Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 97 del 27 aprile 2010 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

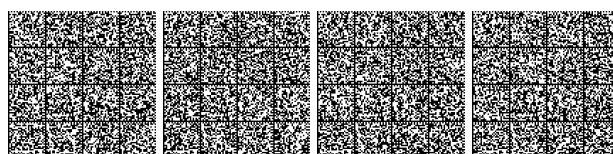
PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 27 aprile 2010** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

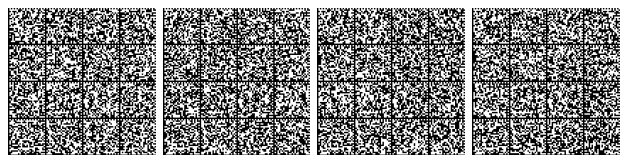
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

N. 79

MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 25 gennaio 2010.

Legge n. 181/1989 e successive estensioni. Testo unico degli indirizzi attuativi regolanti i rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A.

S O M M A R I O

MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 25 gennaio 2010.

Legge n. 181/1989 e successive estensioni. Testo unico degli indirizzi attuativi regolanti i rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - Invitalia S.p.A.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto l'art. 5 del decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, e le successive estensioni disposte, tra l'altro, con l'art. 73 della legge n. 289/2002; l'art. 1, commi 265-268 della legge n. 311/2004; l'art. 11, commi 8 e 9 della legge n. 80/2005;

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 1996, n. 1.123.18/75 con il quale è stato approvato il testo degli «Indirizzi attuativi della legge n. 513/1993», regolante i rapporti tra il M.A.P. (ora Ministero dello sviluppo economico) e la SPI (poi confluita in Sviluppo Italia S.p.A., ora Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) per l'attuazione del Piano di promozione industriale (di seguito «Indirizzi attuativi»);

Vista la necessità di coordinare il testo degli «Indirizzi attuativi» con le modifiche apportate di volta in volta, successivamente al 1996, con i seguenti decreti ministeriali: decreto ministeriale 16 luglio 1999, n. 139674/521; decreto ministeriale 23 marzo 2001, n. 1167027/521; decreto ministeriale 2 novembre 2004, n. 113598, art. 10, comma 2; decreto ministeriale 9 marzo 2005, n. 1184605/75; decreto ministeriale 11 aprile 2006, n. 119613/546; D.D. 29 maggio 2006, n. 1196579/546; decreto ministeriale 27 giugno 2008, n. 9875; decreto ministeriale 8 gennaio 2009, n. 312;

Ritenuto altresì opportuno introdurre alcune modifiche alle direttive volte ad uniformare, tra l'altro, la disciplina agevolativa di cui alla legge n. 181/1989 con quella relativa ad altri interventi agevolativi, eliminando l'obbligo di prestare garanzie fideiussorie bancarie a fronte della concessione di contributi a fondo perduto in assenza di anticipazioni;

Decreta:

Articolo unico

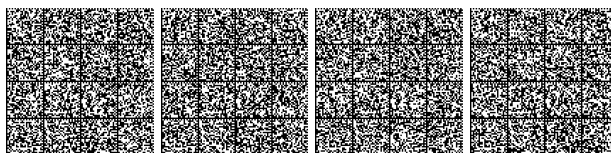
1. È approvato il Testo unico degli «Indirizzi attuativi» relativi al decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181 e al decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, convertito, senza modificazioni, dalla legge 10 dicembre 1993, n. 513, contenuto nell'Allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

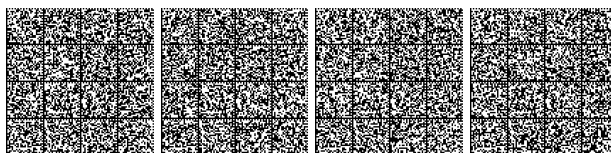
2. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 gennaio 2010

Il Ministro: SCAJOLA

Registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 2010

Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive, registro n. 1, foglio n. 156

Normativa di riferimento:

- Legge 15 marzo 1997 n. 59, artt. 11 e 14
- DM 16 luglio 1999 n. 139674/521
- D.L.vo 9 gennaio 1999 n. 1
- DM 23 marzo 2001 n. 1167027/521
- DM 25 maggio 2001 n. 1126557/547
- DM 21 ottobre 2002 n. 1120578
- Legge 27 dicembre 2002 n. 289, artt. 72-73
- Legge 23 dicembre 2003 n. 350, art. 4, c. 15
- Delibera CIPE 23 dicembre 2003 n. 130
- DM 2 novembre 2004 n. 113598, art. 10, c. 2
- Legge 30 dicembre 2004, n. 311
- DM 9 marzo 2005 n. 1184605/75
- Legge 14 maggio 2005 n. 80, art. 11, cc. 8-9
- DPCM 7 luglio 2005
- Legge 23 febbraio 2006, n. 51, art. 37
- Delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 29
- DM 11 aprile 2006 n. 119613/546
- DD 29 maggio 2006 n. 1196579/546
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 c. 460
- DM 3 dicembre 2007 n. 747
- DM 27 marzo 2008
- DM 27 giugno 2008 n. 9875
- DM 8 gennaio 2009 n. 312
- Legge 23 luglio 2009 n.99, art. 2

1. Considerazioni generali

L'evoluzione del quadro normativo nazionale e comunitario di riferimento, nonché l'esperienza condotta nella gestione delle agevolazioni previste dal Decreto legge 1 aprile 1989 n. 120, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 maggio 1989 n. 181 e successive modifiche e integrazioni (in seguito, sinteticamente "Legge 181") e dal Decreto legge 9 ottobre 1993 n. 410 convertito, senza modificazioni, dalla Legge 10 dicembre 1993 n. 513 (in seguito "Legge 513"), rendono opportuno aggiornare gli indirizzi attuativi annessi al Decreto del Ministro dell'Industria Commercio e Artigianato n. 1.123.182/75 del 23.12.96 registrato dalla Corte dei Conti il 6.5.1997 Reg. n. 1 Industria, Foglio n. 27.
In particolare, per quanto riguarda il nuovo quadro normativo di riferimento si segnala che, con il processo di riordino degli enti e delle società di promozione (tra le quali la stessa SPI) e la successiva istituzione della società Sviluppo Italia, in attuazione di quanto disposto dal Decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, emanato a norma della Legge 15 marzo 1997 n. 59, artt. 11 e 14, la medesima Sviluppo Italia è subentrata nelle funzioni già esercitate dalla predetta SPI e nei relativi rapporti giuridici e finanziari. Con le modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 c. 460, Sviluppo Italia ha cambiato la propria denominazione sociale in "*Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa*" (in seguito "Agenzia").

L'Agenzia, nell'ambito della realizzazione del Programma di Promozione Industriale di cui alle "Leggi 181 e 513", dovrà adeguarsi alle previsioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800 del 6 agosto 2008, pubblicato sulla G.U.U.E L 214 del 9 agosto 2008, e alle ulteriori disposizioni attuative di cui al punto 2 e successivi.

Per favorire la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie, di cui alle "Leggi 181 e 513", è consentito all'Agenzia, se del caso, di ricorrere all'apporto di Istituti di Credito o di Società Finanziarie per il finanziamento delle iniziative e di impiegare le predette risorse soltanto per corrispondere il differenziale dei tassi (contributo in conto interessi).

2. Rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia

2.1. Indirizzi programmatici

L'Agenzia, per l'adempimento di quanto previsto dalle "Leggi 181 e 513 nonché successive modifiche ed integrazioni, dovrà privilegiare le iniziative ad elevata intensità di occupazione.

La competenza e la responsabilità dell'individuazione e della selezione delle iniziative da realizzare restano interamente attribuite all'Agenzia, che decide in piena autonomia, secondo le proprie valutazioni – fatto salvo quanto indicato nei

presenti indirizzi attuativi – tenuto conto degli obiettivi di investimento ed occupazionali definiti: nei programmi parametrici approvati dal Ministro dello Sviluppo Economico; negli Accordi di Programma già sottoscritti, per ciascuna area di crisi industriale, dal medesimo Ministero in attuazione del Decreto legge 14 marzo 2005 n. 35, convertito nella Legge 14 maggio 2005 n. 80 e ai sensi del DPCM 7 luglio 2005, art. 2; negli Accordi di Programma, da predisporre da parte del medesimo Ministero, anche per promuovere iniziative di reindustrializzazione delle aree, interessate da complesse situazioni di crisi con impatti significativi per la politica industriale nazionale, in attuazione della Legge 23 luglio 2009 n. 99, art. 2.

Al Comitato di Fattibilità, organo dell'Agenzia preposto alla valutazione di ammissibilità delle iniziative alla fase istruttoria, partecipano uno o più rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico in numero inferiore rispetto al numero di quelli espressi dall'Agenzia.

Le valutazioni e le decisioni dell'Agenzia devono essere ispirate al criterio dell' economicità degli interventi che, comunque, devono assicurare la compatibilità con la normativa e gli indirizzi comunitari.

2.2. Aree di intervento

Le aree di intervento sono quelle di cui all'elenco allegato ai presenti indirizzi attuativi (All. F) nonché quelle individuate secondo i criteri previsti ai sensi della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, art. 2, c. 7 e successive integrazioni.

Le misure agevolative massime consentite calcolate in ESL – in rapporto sia alla "localizzazione" dell'investimento, sia alla "dimensione" (piccola, media o grande impresa) – sono quelle individuate dalla Carta di aiuti a finalità regionale 2007-2013 approvata dalla Commissione europea in data 28 novembre 2007 e recepita nel DM 27 marzo 2008, recante l'elenco delle aree ammesse agli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 19 aprile 2008.

Le disponibilità attribuite alle singole aree di crisi siderurgica con i piani parametrici approvati a valere sulle risorse della "Legge 181" stanziate fino all'anno 2002, nonché quelle provenienti dai successivi rifinanziamenti e quelle contenute nel fondo ex LL. n. 408/89 e 38/90 – trasferito dall'IRI S.p.A. in liquidazione all'Agenzia in data 28 giugno 2002 – saranno utilizzate senza preventiva ripartizione per tutte le aree di crisi, siderurgica o di diversi settori, già individuate ai sensi delle seguenti disposizioni normative:

- Delibere CIPI 13 ottobre 1989, 12 aprile 1990, 28 giugno 1990, 20 dicembre 1990;
- DM 21 ottobre 2002 n. 1120578;
- Legge 27 dicembre 2002 n. 289, art. 73, e Delibera CIPE n. 130 del 23 dicembre 2003;
- Delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 29.

L'utilizzo delle risorse di cui al punto precedente è subordinato all'approvazione dei programmi di intervento predisposti dall'Agenzia sulla base delle direttive ministeriali impartite in attuazione della normativa recata dalla "Legge 181" e dalla Legge 27 dicembre 2002 n. 289, art. 73 così come recepita dall' Art. 1, comma 2, del DM Attività Produttive n. 1184605/75 del 9 marzo 2005.

Restano ferme le destinazioni specifiche a singole aree di crisi approvate con disposizioni di legge (Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 145, c. 52[1]; Legge 30 dicembre 2004, n. 311, art. 1 cc. 265-268; Legge 14 maggio 2005 n. 80, art. 11, cc. 8-9).

Con provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico si provvederà alla concessione, all'Agenzia, dei fondi necessari per l'attuazione degli interventi agevolativi approvati, sulla base delle richieste avanzate nell'ambito dei piani finanziari trimestrali.

2.3. Approvazione delle nuove iniziative e programma finanziario trimestrale.

5.1 Approvazione delle nuove iniziative

L'Agenzia comunicherà al Ministero dello Sviluppo Economico secondo lo schema in allegato (All. A) le singole iniziative da realizzare man mano che saranno deliberate, e potrà darvi corso salvo che da parte del Ministero non pervengano osservazioni entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

5.2 Programma finanziario trimestrale

Ai fini della loro approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia presenterà i propri programmi finanziari trimestrali attuativi del piano di reindustrializzazione (piani parametrici, piani generali, Accordi di Programma), di regola con cadenza trimestrale. Nell'ambito dei piani in questione l'Agenzia sottoporrà all'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico tutti gli elementi modificativi del programma di reindustrializzazione emersi nel trimestre precedente (nuove iniziative, modifiche di piani industriali, ecc.) evidenziando, al tempo stesso, l'ammontare delle somme richieste a copertura delle necessità finanziarie nel trimestre di riferimento di ciascun programma finanziario trimestrale.

Lo schema di programma finanziario trimestrale sarà conforme a quello riportato in allegato (All. B).

2.4. Approvazione dei programmi finanziari trimestrali ed erogazioni all'Agenzia. Natura delle somme ad essa attribuite.

Il Ministero dello Sviluppo Economico compie la verifica di competenza prevista al punto 10 della delibera CIPI del 13 ottobre 1989 ed, approvati i programmi

[1] Come integrato dalla Legge 23 dicembre 2003 n. 350, art. 4, c. 15

finanziari trimestrali nel termine di 30 giorni dal loro ricevimento, dispone a favore dell'Agenzia l'erogazione delle somme necessarie indicate nei programmi stessi.

Analogamente a quanto già disposto per il passato dalla Delibera CIPI del 20 dicembre 1990, le somme che saranno erogate all'Agenzia dal Ministero ai sensi delle "Leggi 181 e 513" dovranno essere appostate nel bilancio dell'Agenzia stessa fra i mezzi propri in specifiche voci denominate "*apporti ai sensi della Legge n. 181 e successive modifiche, integrazioni e rifinanziamenti*".

La movimentazione delle relative rimesse dovrà essere evidenziata nella contabilità generale dell'Agenzia, in modo che il Ministero dello Sviluppo Economico, tramite propri funzionari, possa procedere ai più opportuni controlli ed accertamenti circa l'impiego di dette somme, i rimborsi in linea capitale effettuati dalle imprese, i rimborsi dei capitali finanziati o prefinanziati, l'eventuale recupero di contributi in conto capitale o in conto interessi, le eventuali perdite, nonché la consistenza delle disponibilità giacenti presso la stessa Agenzia.

Le risorse che saranno recuperate dall'Agenzia a seguito di riscatti di partecipazioni ai capitali sociali, di ammortamento di quote capitale dei finanziamenti, di revoche contributi e di restituzione di eventuali prefinanziamenti relativi alle iniziative promosse saranno destinate a nuovi interventi da realizzare nelle aree di crisi. Per tale finalità, l'Agenzia è tenuta, con riferimento al 31 maggio e 30 novembre di ciascun anno, a riversare in conto entrata al bilancio dello Stato le somme provenienti dai rientri di fondi, secondo quanto disposto dall' art. 2, comma 1, del DM Attività Produttive n. 1184605/75 del 9 marzo 2005.

2.5. Relazioni semestrali e funzioni di controllo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

In esecuzione di quanto previsto al punto 9 della Delibera CIPI del 13 ottobre 1989, l'Agenzia trasmetterà al Ministero dello Sviluppo Economico, entro 60 giorni dalla data di scadenza, relazioni semestrali al 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno, in merito a tutte le iniziative avviate, rendendo analiticamente conto dell'uso delle risorse finanziarie assegnate, per consentire così al Ministero di effettuare le opportune verifiche circa la corretta utilizzazione delle somme erogate ai sensi delle "Leggi 181 e 513" a favore delle iniziative approvate dallo stesso Ministero.

Al fine di consentire al Ministero il più efficace e completo esercizio delle sue funzioni di controllo, l'Agenzia dovrà fare espressamente presente alle imprese destinatarie delle agevolazioni che al Ministero spetta il più ampio potere di controllo su tutta la documentazione contabile delle imprese stesse, conservata presso l'Agenzia e inerente all'utilizzo dei fondi erogati, e sulla corrispondenza tra le attività svolte e le indicazioni di spesa prodotte.

L'Agenzia dovrà inoltre far presente alle imprese destinatarie delle agevolazioni che, in particolari casi e ove lo ritenga opportuno, il Ministero potrà disporre che i

suddetti controlli – a spese delle imprese stesse – siano, in tutto o in parte, effettuati presso le imprese, a mezzo dei propri funzionari appositamente incaricati, o di esperti esterni, o di società specializzate, indicate dallo stesso Ministero.

2.6. Rimborso riconoscibile all'Agenzia

Per quanto concerne i rimborsi dovuti all'Agenzia per l'attività di istruttoria e controllo, fermo restando quanto previsto in allegato (All. C), il corrispettivo massimo riconoscibile per ciascuna domanda è fissato in Euro 103.291,38.

3. Agevolazioni concesse dall'Agenzia alle imprese beneficiarie dell'intervento

L'Agenzia dovrà perseguire l'ottimale impiego delle risorse disponibili per la realizzazione del maggior numero di interventi che consentano stabile e duratura occupazione privilegiando interventi in favore delle PMI.

La misura e la tipologia delle agevolazioni previste dalle "Leggi 181 e 513" per le aree di crisi siderurgica del Sud dovranno essere quelle disposte dall'art. 6, secondo comma, della "Legge 181";

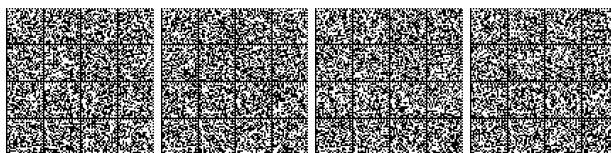
Ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni delle "Leggi 181 e 513" l'Agenzia è tenuta ad acquisire una partecipazione temporanea di minoranza al capitale delle imprese.

I soci privati dell'impresa beneficiaria dovranno concorrere al finanziamento dell'investimento mediante un contributo finanziario, da apportare a titolo di mezzi propri, pari ad almeno il 25% dei costi dell'investimento complessivo programmato.

I rapporti tra l'Agenzia e le imprese, sia per quanto attiene alla partecipazione al capitale sociale, sia per quanto attiene alla concessione delle agevolazioni finanziarie e all'assunzione delle relative garanzie, saranno regolati secondo quanto indicato in allegato (All. D).

Ai fini della concessione delle agevolazioni, l'Agenzia è tenuta a predisporre uno schema di domanda ed a rendere noto agli imprenditori interessati un proprio disciplinare che illustri le modalità e le procedure per l'erogazione delle agevolazioni medesime.

4. Disposizioni finali

I presenti indirizzi attuativi sostituiscono i precedenti indirizzi attuativi emanati dal Ministro dello Sviluppo Economico e riguardano tutte le iniziative ammesse all'istruttoria dal Comitato di Fattibilità, successivamente all'entrata in vigore dei presenti indirizzi. Inoltre, i medesimi indirizzi potranno essere adottati, ove più favorevoli alle imprese, per le delibere già assunte dall'Organo competente ma non ancora attuate, alla data di entrata in vigore dei suddetti indirizzi.

ALLEGATO A – Schema di comunicazione nuova iniziativa

La comunicazione deve rappresentare le singole iniziative fornendo i seguenti elementi:

- descrizione sintetica dell'iniziativa con notizie sui promotori e soci, nonché sulle tecnologie, sul ciclo produttivo e sul mercato;

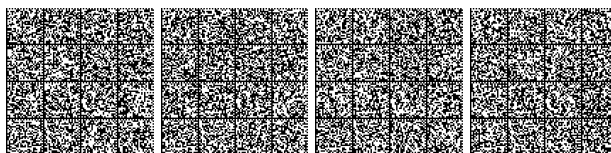
- localizzazione dell'iniziativa, con evidenziazione del comune e della provincia ricadente nelle aree di crisi;

- investimenti fissi, suddivisi per principali aggregazioni di spesa e ripartiti per anno di realizzazione;

- quadro degli obiettivi occupazionali a regime, con distinzione per qualifiche professionali;

- piano economico e finanziario;

- indicazione della percentuale di capitale che verrà acquisita dall'Agenzia, con specificazione dell'eventuale utilizzo delle risorse richiamate dalle "Leggi 181 e 513" e successive modificazioni ed integrazioni; indicazione delle agevolazioni di legge concedibili all'iniziativa;

- coerenza degli interventi agevolativi con la normativa comunitaria, con l'indicazione dell'intervento dell'Agenzia in termini di ESL ricavati secondo i criteri indicati in allegato (All. E).

ALLEGATO B – Schema del Programma finanziario trimestrale

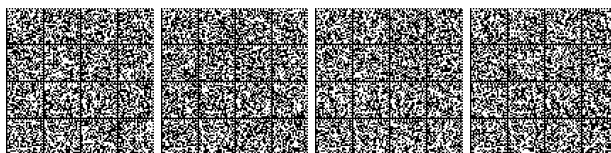
Il programma finanziario trimestrale si suddivide in due parti.

A) Una prima parte, a contenuto “politico programmatico”, fornisce l’aggiornamento al trimestre precedente del programma di reindustrializzazione e deve:

- riepilogare le nuove iniziative trasmesse nel trimestre di riferimento evidenziando quelle che hanno ottenuto l’autorizzazione, quelle che non l’hanno ottenuta e quelle in attesa di riceverla;
- indicare le iniziative non più attuabili con segnalazione dei motivi;
- illustrare tutte le iniziative, area per area, con indicazione dei parametri aggiornati in termini di investimento, occupazione, interventi finanziari ecc.

B) Una seconda parte, a contenuto “finanziario”, deve riportare le informazioni relative alle previsioni finanziarie del trimestre successivo e relative all’impiego dei fondi.

In particolare nel piano devono essere indicati i seguenti dati:

- **Disponibilità all’inizio del trimestre**
- **Erogazioni**
  - Contributi
  - Prefinanziamenti
  - Finanziamenti
  - Capitale sociale
  - Perdite
- **Rientri**
  - Prefinanziamenti
  - Finanziamenti
  - Capitale sociale
- **Necessità nette**
- **Disponibilità a fine trimestre**

*ALLEGATO C – **Rimborsi dovuti all'Agenzia***

Il livello dei rimborsi per gli oneri di istruttoria e controllo sostenuti dall'Agenzia sarà definito tenendo conto che la stessa beneficia anche degli interessi rivenienti dai fondi di legge presso di essa giacenti in attesa di utilizzo.

Tali fondi in giacenza derivano sia dai versamenti anticipati effettuati in favore dell'Agenzia, in coerenza con le necessità finanziarie emergenti dai singoli piani trimestrali approvati, sia dai rimborsi dei capitali erogati a titolo di prefinanziamenti di agevolazioni comunitarie, nazionali o regionali, sia dai rimborsi dei finanziamenti agevolati, sia dallo smobilizzo di quote di partecipazione ai capitali sociali delle imprese, sia, infine, dal rimborso dei contributi revocati per inadempimento.

A tal fine, in riferimento a ciascun anno, sarà liquidato a favore dell'Agenzia un rimborso forfetario che sarà determinato applicando i seguenti criteri:

a) per le spese di istruttoria:
per ciascuna iniziativa per la quale l'Organo Amministrativo dell'Agenzia abbia deliberato un intervento, ai sensi di quanto previsto dalle "Leggi 181 e 513", è attribuito un rimborso forfetario commisurato

- all'1% degli investimenti fissi per i primi 1.549 €mgl. di investimento,
- allo 0,8% degli investimenti fissi superiori a 1.549 €mgl. e fino a 5.165 €mgl.,
- allo 0,4% degli investimenti fissi superiori a 5.165 €mgl. e fino a 25.823 €mgl.,
- allo 0,1% degli investimenti fissi superiori a 25.823 €mgl.

Tale rimborso sarà ridotto del 70% in riferimento alle iniziative non giudicate finanziabili dal Comitato di Fattibilità o dall'Organo Amministrativo dell'Agenzia e per le quali, quindi, gli organi dell'Agenzia non abbiano deliberato un intervento ai sensi delle "Leggi 181 e 513". La medesima riduzione verrà altresì applicata in riferimento a quelle iniziative che, a suo tempo giudicate finanziabili dal Comitato di Fattibilità o dall'Organo Amministrativo dell'Agenzia, sono decadute prima dell'avvio della fase attuativa.

b) per le spese inerenti i controlli, articolate nella:

- fase di realizzazione dell'investimento: un rimborso forfetario complessivo annuale, commisurato al 3% degli investimenti fissi ammissibili realizzati e quietanzati, risultanti da un apposito stato di avanzamento ricadente nell'anno di competenza;
- fase di controllo successiva al collaudo dell'investimento, fino al completamento del programma occupazionale: un rimborso forfetario complessivo semestrale pari a Euro 258,23.

Verrà operata una decurtazione dell'importo così determinato di ammontare pari all'eventuale differenza positiva tra il volume degli interessi maturati nel corso

dell'anno sulle somme giacenti ed una cifra pari ai due terzi dell'intero ammontare annuo forfetario determinato con i criteri sopra definiti.

ALLEGATO D - *<u>Rapporti tra l'Agenzia e le imprese beneficiarie: indirizzi di comportamento</u>*

1. Settori di applicabilità del regime

<u>Non sono agevolabili</u>, ai sensi degli artt. 1-2 del Regolamento (CE) n. 800/2008, i programmi d'investimento promossi nei seguenti settori economici:

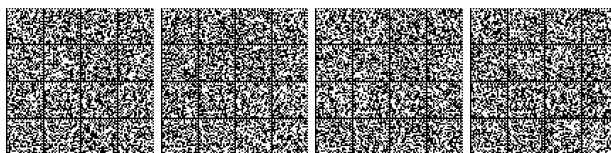
- Pesca ed Acquacoltura
- Produzione primaria di prodotti agricoli
- Industria carboniera
- Industria siderurgica
- Costruzione navale
- Fibre sintetiche.

Il regime non può essere altresì applicato al settore del trasporto.

<u>Sono agevolabili</u>, fatti salvi i divieti e le limitazioni derivanti dalle vigenti specifiche normative dell'Unione Europea (v. sopra), i programmi di investimento promossi nei settori, di seguito elencati, di cui alla Classificazione delle attività economiche ISTAT 2007. Le attività devono essere comprovabili dall'impresa attraverso la puntuale esposizione, nel piano descrittivo, del proprio ciclo tecnologico, delle produzioni effettuate e/o di quelle previste.

- Sezione B - «Estrazione di minerali da cave e miniere»

- Sezione C - «Attività manifatturiere»

- Sezione D - «Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata» - Classe 35.11.00 «Produzione di energia elettrica», limitatamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili o assimilate, con potenza non superiore a 50 MW elettrici.
  Ai fini di cui sopra:
  a) per fonti rinnovabili si intendono: il sole, il vento, l'energia idraulica, le risorse geotermiche, le maree, il moto ondoso e la trasformazione dei rifiuti organici ed inorganici o di prodotti vegetali;
  b) per impianti alimentati da fonti assimilate a quelle rinnovabili si intendono quelli di cogenerazione, quelli che utilizzano calore di risulta, fumi di scarico ed altre forme di energia recuperabile in processi e in impianti, quelli che utilizzano

scarti di lavorazione e/o di processi e quelli che utilizzano fonti fossili prodotte esclusivamente da giacimenti minori isolati;

c) gli impianti di cogenerazione sono quelli definiti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas e rispondenti ai valori limite concernenti l'Indice di Risparmio di Energia (IRE) e il Limite Termico (LT) stabiliti dall'Autorità medesima. Detti impianti devono obbligatoriamente dotarsi, nell'ambito del programma da agevolare, della strumentazione necessaria per la rilevazione degli elementi utili a verificare il rispetto dei citati valori limite. Il mancato raggiungimento di tali valori, ridotti del 5% in ciascuno degli anni del periodo o l'assenza della strumentazione di rilevazione, riscontrata nel detto periodo, comporta la revoca delle agevolazioni, commisurata al periodo di mancato rispetto di dette condizioni;

d) tra le spese ammissibili sono comprese anche quelle relative agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, del vapore e dell'acqua calda, purché gli stessi siano di proprietà dell'impresa produttrice, siano realizzati su terreni di cui l'impresa stessa abbia piena disponibilità, per la parte necessaria a raggiungere l'utente della fornitura e/o del servizio e, comunque, non oltre il territorio comunale nel quale è ubicato l'impianto di produzione oggetto del programma da agevolare.

Sono inoltre agevolabili i programmi di investimenti promossi nel settore dei servizi che riguardino una o più delle seguenti attività[2], individuate con riferimento alla Classificazione delle attività economiche ISTAT 2007:

CLASSE	**DESCRIZIONE ATTIVITA'**
37.00.0*	Raccolta e depurazione delle acque di scarico
38.11.0**	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
38.12.0**	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi
38.21.0**	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
38.22.0**	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.32.1	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.2	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.3	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
52.10.1	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.2	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.4	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)
56.29.1	Mense
56.29.2	Catering continuativo su base contrattuale

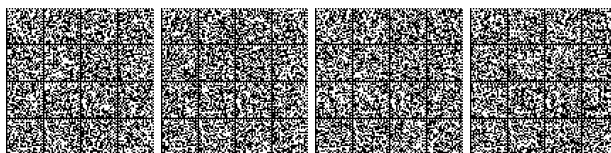
[2] Le singole attività ammissibili fanno riferimento, al fine di una loro corretta e puntuale individuazione, ai codici della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2007, alla quale, pertanto, si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

58.21.0	Edizione di giochi per computer
58.29.0	Edizione altri software
59.11.0 °	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.0 °	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.20.3 °	Studi di registrazione sonora
61.10.0	Telecomunicazioni fisse
61.20.0	Telecomunicazioni mobili
61.30.0	Telecomunicazioni satellitari
61.90.1	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.0	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.0	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.2	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
71.20.1	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.2	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.2	Confezionamento di generi non alimentari
96.01.1	Attività delle lavanderie industriali

(*) limitatamente alla raccolta e depurazione delle acque di scarico e alla diluizione, filtraggio, sedimentazione, decantazione con mezzi chimici, trattamento con fanghi attivati e altri processi finalizzati alla depurazione delle acque reflue di origine industriale

(**) limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale

(°) limitatamente ai servizi di assistenza, organizzazione di set e ambientazioni, logistica e marketing riferiti alle attività di produzione e post-produzione cinematografica, televisiva, multimediale e dalle attività di produzione radio-televisiva, da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6/8/90 n. 253 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle sole spese di impianto.

Sono comunque esclusi dal regime gli aiuti alle imprese in difficoltà e/o alla ristrutturazione finanziaria di imprese in difficoltà, secondo la definizione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale C 244 del 1° ottobre 2004.

Sono inoltre esclusi dal regime gli aiuti ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Per quanto riguarda la disciplina degli aiuti ai grandi progetti di investimento secondo la definizione contenuta all'art. 2, punto 12 del Regolamento (CE) n. 800/2008, l'Agenzia, quale soggetto gestore, dovrà osservare le indicazioni di cui all'art. 6 c. 2 del Regolamento (CE) n. 800/2008 relative alla notifica alla UE e all'art. 9 c. 4 relativo alla comunicazione delle informazioni alla UE stessa.

Per i progetti relativi ad investimenti proposti da PMI in aree diverse da quelle di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettere a) e c) del Trattato, comportanti agevolazioni di importo totale lordo superiore a 7,5 milioni di euro, la concessione delle agevolazioni stesse è subordinata alla notifica individuale ed alla successiva autorizzazione da parte della Commissione europea.

In tutti i casi in cui la concessione delle agevolazioni finanziarie è subordinata alla preventiva notifica alla Commissione europea ed alla relativa approvazione, il Ministero provvede ad ottemperare a tale obbligo e il nulla osta al finanziamento dell'iniziativa è condizionato all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione medesima.

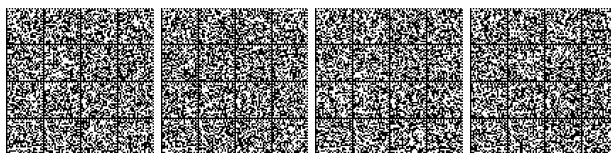
2. Ammissibilità degli investimenti alle agevolazioni

Sono ammissibili gli investimenti relativi a terreni, fabbricati ed impianti purché avviati a realizzazione successivamente alla presentazione della domanda da parte del beneficiario.

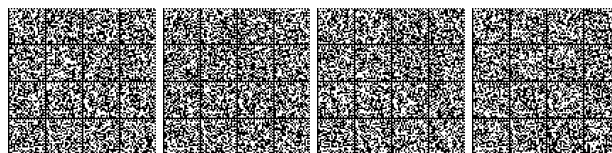
Sarà del pari considerata nuova occupazione quella derivante dalla realizzazione degli investimenti compiuti successivamente alla data di presentazione della domanda da parte del beneficiario.

Per tutte le imprese le spese ammissibili per immobilizzazioni tecniche immateriali non possono eccedere il 50% della base tipo dell'investimento complessivamente ammissibile, con riferimento esclusivamente a spese legate al trasferimento di tecnologie. In tutti i casi le immobilizzazioni tecniche immateriali dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

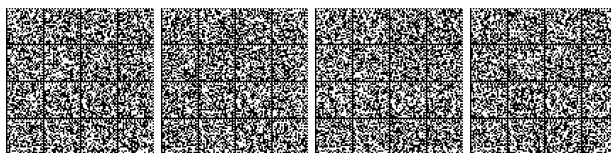
- siano sfruttate esclusivamente nello stabilimento beneficiario per almeno 5 anni;
- siano elementi patrimonialmente ammortizzabili;
- siano acquisite da un terzo alle condizioni di mercato;
- figurino nell'attivo dell'impresa.

Sono comunque escluse le spese di funzionamento.

L'Agenzia giudicherà ammissibili alle agevolazioni gli investimenti che si riferiscono alle seguenti spese:
a) progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti;
b) suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche;
c) opere murarie e assimilate;
d) infrastrutture specifiche aziendali;
e) macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili non targati strettamente necessari al ciclo di produzione, purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto oggetto delle agevolazioni;
f) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
g) brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

Con riferimento alle predette spese si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni:
1) l'ammontare relativo all'insieme delle spese di cui alla lettera a) è agevolabile, per le sole PMI, nel limite del 5% dell'investimento complessivo ammissibile;
2) le spese di cui alla lettera a) relative alle prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali includono anche quelle riferite all'ente certificatore e non possono da sole costituire un programma organico e funzionale agevolabile;
3) le spese relative all'acquisto del suolo aziendale, di cui alla lettera b), sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile;
4) in relazione alle spese di cui alle lettere c) e d), si precisa:

- che le spese relative agli immobili, soprattutto se adibiti ad uffici, sostenute dalle imprese fornitrici di servizi possono essere ammesse alle agevolazioni nella misura in cui pertinenti e congrue secondo i parametri validi per le imprese industriali. A tale riguardo, la superficie per uffici può essere ritenuta pertinente, in via orientativa, nella misura di 25 mq per addetto; si precisa che le spese relative agli immobili possono riguardare altresì la casa del custode nel limite di 100 mq;
- con riferimento alle spese di cui alla lettera c), la spesa relativa all'acquisto di un immobile esistente e già agevolato è ammissibile purché siano già trascorsi, alla data di presentazione del Modulo di domanda, dieci anni dalla data di ultimazione del precedente programma agevolato; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime; a tal fine va acquisita una specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni o di un suo procuratore speciale, sottoscritta a firma autentica;

5) in relazione alle spese di cui alla lettera e), si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore;
6) le spese di cui alle lettere c) ed e) possono comprendere anche quelle relative alla realizzazione, nell'ambito dell'unità produttiva, di asili nido;
7) le spese di cui alle lettere a), f) e g), che per loro natura possono essere riferite all'attività dell'impresa nel suo complesso, sono ammesse alle agevolazioni limitatamente alla parte utilizzata per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma agevolato e nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato;
8) le spese di cui alla lettera e), relative alle attrezzature facenti parte del programma di investimenti da agevolare, la cui installazione non è prevista presso l'unità produttiva interessata dal programma medesimo bensì presso altre unità della stessa impresa o di altre dello stesso gruppo o di terzi, possono essere ammesse alle agevolazioni purché:

- siano relative ad attrezzature utilizzate per lavorazioni effettivamente connesse al completamento del ciclo produttivo da agevolare;
- dette attrezzature siano accessorie all'iniziativa da agevolare, nel senso che la relativa spesa ammissibile deve essere contenuta nel limite del 20% di quella relativa al capitolo «Macchinari, impianti e attrezzature»;
- vengano ubicate presso unità produttive localizzate, al momento dell'acquisto (data del documento di trasporto), in aree ammissibili agli interventi della L. 181/89;
- siano singolarmente identificabili mediante immatricolazione ed iscrizione nel libro dei beni prestati a terzi o, nel caso di utilizzo presso altre unità produttive della stessa impresa, nel libro dei cespiti ammortizzabili; in ogni caso la loro ubicazione deve risultare dai documenti di trasporto tenuti ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 627 del 6 ottobre 1978 e del Decreto Ministeriale 29 novembre 1978, e successive modifiche e integrazioni;
- vengano forniti, per ciascun bene, gli elementi utili di conoscenza in riferimento ai relativi contratti posti in essere (modalità, durata, ecc.);
- la cessione in uso avvenga a titolo gratuito;
- i beni non vengano destinati a finalità produttive estranee a quelle dell'impresa cedente; a tal fine quest'ultima deve acquisire e trasmettere all'Agenzia, appena possibile, una dichiarazione di impegno in tal senso del legale rappresentante delle imprese cessionarie sottoscritta a firma autentica;
- il legale rappresentante dell'impresa cedente sottoscriva ed alleghi alla domanda di agevolazione una dichiarazione di impegno al rispetto dei predetti vincoli e condizioni sottoscritta a firma autentica;

9) le spese relative ai programmi informatici, di cui alla lettera f) sono agevolabili limitatamente alle piccole e medie imprese; tra le suddette spese sono incluse altresì

quelle relative ai servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche[3]. Si precisa, altresì, che le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, non rientrano tra le suddette spese ma sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo;

10) le spese relative all'acquisto di brevetti, di cui alla lettera g), non possono superare il 50% dell'investimento complessivo ammissibile;

11) le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla «bolletta doganale d'importazione»;

12) le spese relative a beni acquistati dall'impresa con un'operazione «Legge Sabatini» non agevolata possono essere ammesse alle agevolazioni solo nel caso di operazione «pro-soluto»;

13) le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili o di programmi informatici o di brevetti, di cui alle lettere b), c), f) e g), di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa medesima degli altri soci; la rilevazione della sussistenza delle predette condizioni, con riferimento sia a quella di socio che a quella di proprietario, che determinano la parzializzazione della spesa, va effettuata a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di Domanda. Le predette spese relative alla compravendita tra due imprese non sono ammissibili qualora, a partire dai ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della Domanda, le imprese medesime si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti; tale ultima partecipazione rileva, ovviamente, anche se determinata in via indiretta. A tal fine va acquisita una specifica dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni o di un suo procuratore speciale sottoscritta a firma autentica;

14) con riferimento ai programmi promossi dalle imprese operanti nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica e calore, le spese relative alle reti di distribuzione dell'energia elettrica, del vapore e dell'acqua calda sono ammissibili, limitatamente alla parte ricadente all'interno del territorio comunale nel quale è ubicato l'impianto di produzione necessaria a raggiungere l'utente della fornitura, a

---

[3] 1) apparecchiature, macchinari e impianti robotizzati, connessi al ciclo produttivo, gestiti da sistemi digitali basati su piattaforme software e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto dell'utilizzo dei sistemi succitati;
2) piattaforme e tecnologie digitali funzionali alla gestione della produzione e finalizzate alla reingegnerizzazione ed integrazione dei processi organizzativi, aziendali ed interaziendali e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto delle predette piattaforme e tecnologie;
3) piattaforme e tecnologie digitali per la gestione dei sistemi di interfaccia e transazione con clienti e fornitori e correlati servizi per la realizzazione o la personalizzazione di applicazioni informatiche a supporto dell'utilizzo delle predette piattaforme e tecnologie.

condizione che gli impianti stessi siano di proprietà dell'impresa produttrice e siano realizzati su terreni di cui l'impresa stessa abbia piena disponibilità.

Non sono ammesse le spese per mezzi di trasporto targati, le spese notarili, quelle relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati, le spese di funzionamento in generale, ivi comprese quelle di pura sostituzione, e, comunque, tutte le spese non capitalizzate; non sono altresì ammissibili le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati.
Non sono ammissibili alle agevolazioni programmi o spese realizzati con contratti «chiavi in mano». I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.
.

3. Partecipazione al capitale di rischio delle imprese

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 6 della "Legge 181" e fermo restando quanto previsto al precedente punto 2.1 degli uniti indirizzi attuativi, la partecipazione di minoranza dell'Agenzia al capitale delle imprese che realizzano le iniziative inserite nel Programma di promozione industriale è condizione necessaria affinché le iniziative stesse possano beneficiare delle agevolazioni previste dalla "Legge 181" ed indicate nel successivo punto 5.

Tale partecipazione, a far data dal 13.10.1993, per effetto della "Legge 513", potrà essere assunta dall'Agenzia utilizzando i fondi della "Legge 181"

La partecipazione, che deve essere per sua natura transitoria, non dovrà, di regola, essere superiore al 30% del capitale delle imprese e non dovrà comportare per l'Agenzia responsabilità di gestione, né rilascio di garanzie.

L'assunzione di partecipazioni da parte dell'Agenzia al capitale delle imprese beneficiarie delle agevolazioni dovrà, di regola, essere effettuata mediante sottoscrizione di capitale in sede di costituzione della società o in sede di aumento del capitale sociale.
Salvo preventiva espressa autorizzazione da parte del Ministero, l'Agenzia, qualora utilizzi i fondi della "Legge 181", non potrà corrispondere eventuali sovrapprezzi in sede di sottoscrizione di azioni o quote, e non potrà partecipare alla reintegrazione per perdite del capitale sociale delle imprese partecipate.
Le azioni e le quote dovranno essere intestate all'Agenzia qualora esse siano state sottoscritte utilizzando i fondi di legge.

Di regola, l'Agenzia dovrà mantenere partecipazioni al capitale di rischio delle imprese almeno fino al completamento degli investimenti, e l'alienazione delle partecipazioni medesime dovrà avvenire preferibilmente a favore degli altri soci.

Qualora in sede di vendita delle partecipazioni l'Agenzia possa realizzare soltanto un prezzo inferiore al loro valore nominale, nel caso in cui abbia utilizzato i fondi della "Legge 181", dovrà darne motivata informazione al Ministero.

L'Agenzia ha piena ed autonoma responsabilità per tutto quanto riguarda le trattative e gli eventuali accordi con gli imprenditori, la gestione delle partecipazioni, le modalità ed i sistemi di controllo (fatto salvo quanto in prosieguo con riferimento alla certificazione dei bilanci) e ogni altro rapporto con le imprese partecipate e/o con i soci di esse.
L'Agenzia curerà che i bilanci delle società partecipate siano certificati da imprese autorizzate ai sensi di legge, salvi i casi nei quali, secondo il prudente apprezzamento dell'Agenzia stessa, le ridotte dimensioni dell'impresa non lo sconsiglino.

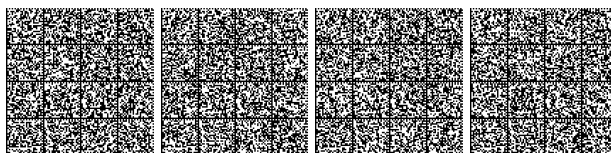
4. Tipologia delle agevolazioni riconoscibili

4.1. Criteri generali

L'Agenzia, ai sensi di quanto previsto dalla "Legge 513" e nei limiti di impegno delle risorse da essa individuate, può riconoscere alle iniziative produttive specificate nei programmi richiamati al punto 2.1 degli uniti indirizzi attuativi, le agevolazioni di cui alla "Legge 181" nei limiti in essa fissati, nel rispetto dei criteri qualitativi indicati al punto 7 della Delibera CIPI del 13 ottobre 1989 e, comunque, entro gli inderogabili limiti stabiliti per ciascuna area di intervento, così come previsto al punto 2.2 dei presenti indirizzi attuativi.

La valutazione circa l'ammontare delle agevolazioni da concedere alle imprese resta rimessa all'autonoma responsabilità dell'Agenzia. Nei limiti degli importi approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico, l'ammontare effettivo delle agevolazioni sarà stabilito dall'Agenzia, caso per caso, con l'atto di concessione delle agevolazioni stesse.
L'intervento complessivo ai sensi della "Legge 181" – comprensivo della partecipazione al capitale sociale, contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato – dovrà, di regola, prevedere che la somma del finanziamento agevolato e della partecipazione al capitale sociale non sia inferiore al 50% dell'ammontare complessivo delle agevolazioni concedibili per lo stesso intervento, così come previsto ai sensi del Decreto MEF del 2 novembre 2004 n. 113598, art. 10, c. 2, in attuazione della legge 27 dicembre 2002 n. 289, art. 72, c. 2, lett. a).

L'erogazione delle agevolazioni da parte dell'Agenzia alle imprese dovrà avvenire, sulla base di fatturazioni di spesa debitamente quietanzate, ovvero di anticipazioni di spesa su ordini accettati, relativamente a lotti minimi di investimento non inferiori al 15% di quelli globalmente programmati.

L'Agenzia dovrà comunque accertare che i mezzi propri apportati alle imprese non siano in misura inferiore, di volta in volta, al 30% degli investimenti fissi realizzati.

Le agevolazioni di cui alla “Leggi 181 e 513” sono cumulabili con quelle previste da altre disposizioni normative, purché non siano superati i limiti stabiliti dalla UE.

La compatibilità tra il livello dell’agevolazione concedibile ed i limiti stabiliti dalla UE deve essere dichiarata nella singola scheda di presentazione della nuova iniziativa.

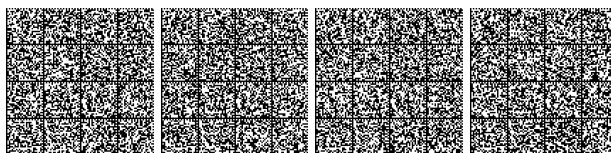
Ai fini della determinazione del livello massimo delle agevolazioni concedibili si deve tener conto delle agevolazioni concesse a qualsiasi titolo (contributi in conto capitale, contributi in conto interessi, finanziamenti agevolati, prefinanziamenti) ed i calcoli dovranno essere eseguiti, area per area, secondo i criteri indicati in allegato (All. E).

4.2. Agevolazioni nelle aree del Centro-Nord

Nelle aree del Centro-Nord l’Agenzia potrà concedere alle imprese partecipate:

a) contributi in conto capitale
   I contributi potranno essere concessi nella misura percentuale massima del 25% degli investimenti ammissibili.

b) finanziamenti agevolati e contributi in conto interessi
   L’Agenzia potrà concedere alle imprese interessate finanziamenti agevolati ad un tasso pari al 36% del tasso di riferimento per le operazioni superiori a 18 mesi vigente al momento della conclusione del contratto. L’ammontare del finanziamento agevolato concedibile non potrà, di regola, determinare un intervento complessivo a carico delle risorse dello Stato superiore al 50% dell’investimento ammissibile.
   I finanziamenti avranno la durata massima di 10 anni, ivi compreso un periodo di preammortamento di durata non superiore a 3 anni.

c) prefinanziamenti agevolati
   I prefinanziamenti saranno concessi alle imprese per anticipare, parzialmente e con un limite massimo dell’80%, i contributi e/o i finanziamenti agevolati erogabili, sulla base di normative comunitarie, nazionali o regionali.
   Il tasso di interesse da applicare ai prefinanziamenti in ogni caso non potrà essere superiore al 36% del tasso di riferimento per le operazioni superiori a 18 mesi.
   Di regola, i prefinanziamenti avranno durata non superiore ai sei mesi e potranno essere prorogati in base alle esigenze delle imprese ed alle disponibilità dei fondi di legge; il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi dovranno avvenire progressivamente, attraverso l’incasso dei contributi e dei finanziamenti agevolati prefinanziati.
   L’Agenzia erogherà i prefinanziamenti previo rilascio da parte delle imprese di appositi mandati all’incasso delle agevolazioni da prefinanziare.

4.3. Agevolazioni nelle aree del Sud

Nelle aree del Mezzogiorno l'Agenzia potrà concedere alle imprese partecipate:

a) contributi in conto capitale.
I contributi potranno essere concessi nella misura percentuale massima prevista del 40% degli investimenti ammissibili;

b) finanziamenti agevolati e contributi in conto interessi
L'Agenzia potrà concedere alle imprese interessate finanziamenti agevolati ad un tasso pari al 36% del tasso di riferimento per le operazioni superiori a 18 mesi vigente al momento della conclusione del contratto.
I finanziamenti avranno la durata massima di 10 anni, ivi compreso un periodo di preammortamento di durata non superiore a 3 anni.

c) prefinanziamenti agevolati
I prefinanziamenti potranno essere concessi dall'Agenzia secondo le modalità già indicate per i prefinanziamenti a favore delle imprese del Centro-Nord .
I prefinanziamenti di contributi saranno però concessi al tasso annuo invariabile pari al 36% del tasso di riferimento per le operazioni superiori ai 18 mesi e vigente al momento della conclusione del contratto.
In alternativa ai prefinanziamenti agevolati, l'Agenzia potrà concedere contributi di interesse da calcolare secondo quanto indicato nel punto seguente.

d) finanziamenti agevolati per fabbisogni residui di durata quadriennale
L'Agenzia potrà concedere finanziamenti agevolati per i fabbisogni residui di durata non superiore a 4 anni, compreso un eventuale periodo di preammortamento non superiore a 2 semestri, ad un tasso di interesse annuo invariabile pari al 36% del tasso di riferimento.
Tali finanziamenti saranno concessi per sostenere le attività non finanziate dai mezzi propri e dalle norme agevolative delle quali l'impresa abbia ottenuto la concessione.
Essi saranno di regola concessi al completamento di quella parte degli investimenti che consente il primo avvio dell'attività produttiva nuova o potenziata. Presupposti per la concessione saranno:
   a) la concessione delle agevolazioni richieste;
   b) la realizzazione del programma degli investimenti in misura di regola non inferiore al 60%.

4.4. Modalità di erogazione dei contributi

L'erogazione dei contributi da parte dell'Agenzia alle imprese dovrà avvenire sulla base di fatturazioni di spesa debitamente quietanzate, ovvero di anticipazioni di spesa su ordini accettati, relativamente a lotti minimi di investimenti non inferiori al 15% di quelli globalmente programmati.

Il rapporto tra i contributi erogati ed il totale dei contributi previsti per il progetto non dovrà essere superiore al rapporto tra la quota versata dell'incremento dei mezzi propri programmati a copertura degli investimenti ed il totale dell'incremento stesso.

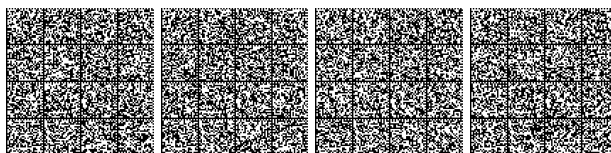
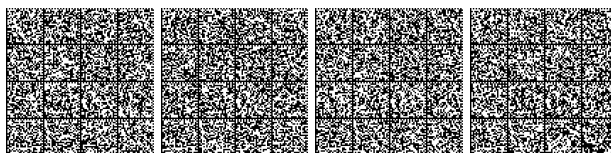
Sulle singole erogazioni l'Agenzia opererà una ritenuta del 10% che dovrà essere versata alle imprese una volta verificato il completamento del programma degli investimenti ed il funzionamento degli impianti.

4.5. Garanzie

A fronte delle agevolazioni erogate, l'Agenzia è tenuta ad acquisire, limitatamente ai prefinanziamenti e finanziamenti agevolati, per il rimborso del capitale e degli interessi, garanzie reali e/o personali stabilite, caso per caso, dall'Agenzia con autonoma decisione.

4.6. Revoca delle agevolazioni

Le agevolazioni sono revocate ed i relativi contratti risolti dall'Agenzia – la quale provvede a pretendere il rimborso dei contributi e dei finanziamenti erogati ed il pagamento delle penalità previste – in caso di cessazione definitiva dell'attività per la quale siano state concesse, o nel caso in cui l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione o sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali prima del completamento del programma degli investimenti ed occupazionale.

Inoltre, sono revocate le agevolazioni e risolti i relativi contratti qualora l'impresa beneficiaria:
a) non porti a conclusione entro il termine stabilito il programma degli investimenti ammesso alle agevolazioni, salvo i casi di forza maggiore e proroghe autorizzate dall'Agenzia;
b) riduca il programma degli investimenti per oltre il 5% senza autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;
c) non realizzi il programma occupazionale connesso al proprio programma di investimenti entro il termine stabilito, salvo cause di forza maggiore e proroghe autorizzate dall'Agenzia;
d) riduca il programma occupazionale per oltre il 5% senza l'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;
e) trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nel programma degli investimenti, senza l'autorizzazione dell'Agenzia, beni mobili ed i diritti aziendali, ovvero beni immobili ammessi alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento degli investimenti; sono esclusi dall'obbligo del mantenimento quegli impianti o attrezzature divenuti obsoleti a causa del rapido cambiamento tecnologico, fermo restando il mantenimento dell'attività economica all'interno dell'area di crisi per il periodo minimo previsto al successivo punto f);
f) alieni l'azienda in tutto o in parte ovvero trasferisca l'attività produttiva in un ambito territoriale diverso dalla propria area di crisi prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento degli investimenti;

g) non consenta i controlli dell'Agenzia o del Ministero dello Sviluppo Economico circa l'andamento dell'attività sociale e la progressiva realizzazione del programma degli investimenti e del programma occupazionale;
h) modifichi il proprio indirizzo produttivo, con la conseguenza che i prodotti o i servizi finali siano diversi da quelli presi in esame per la valutazione dell'iniziativa, fatta salva l'eventuale autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;
i) sia posta in liquidazione o sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali prima che siano trascorsi cinque anni dal completamento degli investimenti;
j) non impieghi capitale proprio in misura almeno pari al 30% di quanto necessario per l'effettuazione degli investimenti;
k) applichi nei confronti dei dipendenti, in violazione di quanto previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 che regolamenta i rapporti di lavoro, condizioni inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria e della zona;
l) ometta di rispettare ogni altra condizione prevista dal provvedimento di concessione e/o nel contratto e finalizzata a garantire che le agevolazioni concesse siano correttamente impiegate per il raggiungimento degli scopi perseguiti dalla "Legge 181" e successive estensioni.

ALLEGATO D.1 – Procedura di erogazione contributi di cui alla "Legge 181" per gli incubatori d'impresa realizzati direttamente dall'Agenzia

L'Agenzia provvederà ad evidenziare in apposita contabilità separata, alla voce "incubatori realizzati direttamente a valere sui fondi *ex lege* n. 181 del 15.05.1989 e successivi rifinanziamenti" del proprio bilancio, le risorse finanziarie erogate da questo Ministero secondo le modalità appresso specificate, che saranno accreditate presso i conti correnti bancari intestati all'Agenzia, all'uopo indicati a questa Amministrazione.
Per ciascuno degli incubatori realizzati direttamente dall'Agenzia, il Ministero nominerà una Commissione di accertamento di spesa – disciplinata nell'Allegato D.2 – che dovrà accertare l'effettivo stato di realizzazione degli investimenti, pronunciandosi ai fini delle erogazioni previste ai paragrafi successivi per stato di avanzamento e a saldo.

1. Prima anticipazione, di ammontare pari al 50% dei contributi deliberati

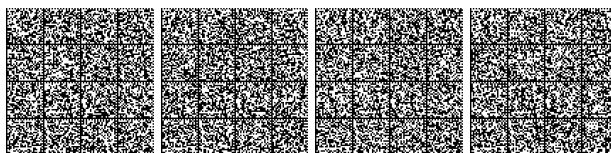
Detta anticipazione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo presentato da parte dell'Agenzia al Ministero, contenente la specificazione analitica degli investimenti preventivati, evidenziati secondo la seguente suddivisione per voci di costo:

- Progettazione, direzione lavori e studi di fattibilità
- Suolo aziendale, sue sistemazioni ed indagini geognostiche
- Opere murarie ed assimilate
- Infrastrutture specifiche aziendali
- Impianti, macchinari e attrezzature
- Programmi informatici
- Brevetti

Per quanto concerne i criteri di ammissibilità delle spese si fa riferimento a quanto previsto nell'All. D, paragrafo 2.

Il progetto sarà corredato dalla concessione edilizia, ove necessaria per la realizzazione delle opere.

2. Seconda anticipazione, di ammontare pari al 25% dei contributi deliberati, alle seguenti condizioni:

a) dimostrazione dell'effettuazione di un volume di spesa pari almeno alla prima anticipazione ricevuta, tramite presentazione di:
   - dichiarazione sostitutiva di atto notorio riepilogativa degli investimenti rendicontati, sottoscritta dal legale rappresentante della Società;

- copia delle fatture di acquisto, corredate dalla prova documentale dell'avvenuto pagamento;
- originale delle dichiarazioni di "nuovo di fabbrica" del bene rilasciate dai fornitori;
- copia delle polizze assicurative relative ai beni in costruzione e della R.C. nel cantiere e relativi premi pagati;

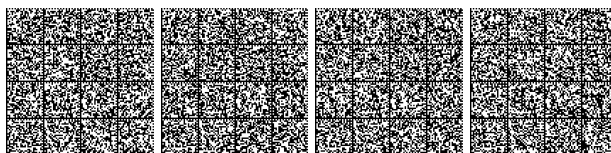
b) verbale del controllo in corso d'opera effettuato dalla Commissione di accertamento di spesa di cui alla premessa.

3. Erogazione a SAL, di ammontare pari al 15% dei contributi deliberati, alle seguenti condizioni:

a) dimostrazione dell'effettuazione di un volume di spesa pari almeno ai due terzi dell'importo totale del programma degli investimenti tramite presentazione di:
   - dichiarazione sostitutiva di atto notorio riepilogativa degli investimenti rendicontati, sottoscritta dal legale rappresentante della Società;
   - copia delle fatture di acquisto corredate dalla prova documentale dell'avvenuto pagamento;
   - originale delle dichiarazioni di "nuovo di fabbrica" del bene rilasciate dai fornitori.

b) verbale del controllo in corso d'opera effettuato dalla Commissione di accertamento di spesa di cui alla premessa.

4. Erogazione del residuo 10%, subordinata al completamento del programma degli investimenti, attestato da un verbale di accertamento finale di spesa effettuato dalla medesima Commissione, corredato dalle seguenti certificazioni:

- antinquinamento e rispetto delle norme ambientali;
- agibilità o conformità edilizia;
- dichiarazione di entrata in funzione degli impianti sottoscritta a firma autentica dal legale rappresentante della Società.

ALLEGATO D.2 – ***Modalità di nomina delle commissioni di accertamento di spesa e criteri di calcolo dei relativi compensi***

La Commissione dl accertamento di spesa designata per ciascuno degli incubatori d'impresa realizzati direttamente dall'Agenzia sarà nominata con decreto del Direttore Generale per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese e sarà composta da due o tre membri, dl cui uno con funzione di Presidente, rispettivamente per i programmi di investimento inferiori o superiori ad euro 5.164.569,00.

Nell'espletamento dell'incarico, la Commissione si atterrà ai criteri contenuti nei presenti indirizzi attuativi.

I membri di detta Commissione sono scelti tra il personale in servizio presso il Ministero, competenti nella materia per i titoli di studio e/o per l'attività svolta, con qualifica funzionale non inferiore alla 60 ovvero con titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore.

Le Commissioni incaricate dell'accertamento dei programmi di investimento di importo superiore ad euro 5.164.569,00 sono assistite da un segretario scelto tra i dipendenti del Ministero in servizio, a cui spetta un compenso onnicomprensivo nella misura fissa di euro 775,00, al lordo delle ritenute di legge.

Ciascuna Commissione sarà nominata, successivamente all'approvazione del progetto esecutivo presentato dall'Agenzia, su proposta dei competenti Uffici del Ministero, e dovrà effettuare gli accertamenti sugli stati di avanzamento dei lavori entro 60 giorni dal ricevimento della rispettiva documentazione – mentre per l'accertamento finale di cui al punto 4) il termine è stabilito in 90 giorni – pena la revoca dall'incarico ove trascorrano entrambi i termini senza giustificato motivo. La Commissione si pronuncia ai fini della liquidazione e del pagamento all'Agenzia delle successive tranches del contributo e del saldo.

A ciascun membro delle Commissioni spetta un compenso determinato sulla base della seguente formula:

$C=I^{0,665}$

dove C è l'importo del compenso e I quello dell'investimento (formula da applicare con i fattori espressi in lire e successiva conversione del risultato in euro).

Ai membri delle Commissioni spetta per l'effettuazione dei sopralluoghi (SAL ed accertamento finale) il rimborso delle spese sostenute, nei limiti del trattamento di missione per i funzionari dello Stato vigente al momento degli accertamenti. La loro assenza dall'Ufficio è equiparata alle autorizzazioni per accertamento.

Il compenso per l'espletamento dell'incarico — esigibile con riferimento alla quota parte di investimento accertato ovvero dopo l'accertamento finale – ed i rimborsi spese per i sopralluoghi di cui sopra saranno liquidati a valere sui mezzi propri direttamente dall'Agenzia su richiesta del Ministero, con le modalità che saranno all'uopo comunicate contestualmente alla nomina della Commissione.

ALLEGATO E – ***Criteri per la determinazione dell'ESL corrispondente alle agevolazioni di cui alla "Legge 181 e 513"***

1. Determinazione dei limiti di intensità degli aiuti

1.1 Livelli di intensità

Ai sensi delle "Leggi 181 e 513" e delle disposizioni previste nel Reg. (CE) 800/2008, art. 13 e art. 15, gli aiuti concedibili dall'Agenzia non possono superare, nelle aree di crisi, i massimali in termini di ESL, attualmente vigenti.

In linea con quanto sopra riportato (V. paragrafo 2.2), le misure agevolative massime consentite calcolate in ESL – in rapporto sia alla "localizzazione" dell'investimento, sia alla "dimensione" (piccola, media o grande impresa) – sono quelle individuate dalla Carta degli Aiuti 2007-2013, approvata dalla Commissione europea in data 28 novembre 2007 e recepita nel DM 27 marzo 2008, recante l'elenco delle aree ammesse agli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 19 aprile 2008.

Le imprese beneficiarie dovranno essere classificate di piccola, media o grande dimensione a seconda del valore assunto dai parametri individuati dalla Raccomandazione CE 2003/361/CE, pubblicata in G.U.U.E n. L 124 del 20 maggio 2003, così come recepito dal DM Attività Produttive del 18 aprile 2005 e successive modifiche e integrazioni.

Alla determinazione dell'ESL si deve pervenire attraverso il sistema di calcolo, di seguito esposto, che tiene conto, compensandoli, degli eventuali scostamenti temporali tra la realizzazione degli investimenti e l'erogazione delle agevolazioni.

2. Verifica dei limiti di intensità degli aiuti

Per la verifica dei limiti di intensità degli aiuti, entro i quali devono rientrare le agevolazioni determinate in base alla "Legge 181", l'Agenzia dovrà procedere secondo le modalità, di seguito, sinteticamente illustrate.
Per la determinazione dei suddetti valori, l'Agenzia utilizza un applicativo software la cui congruità ed esattezza è stata certificata, con nota tecnica del 7 aprile 2008, dal Prof. Francesco Cetta, ordinario di Matematica finanziaria nella Facoltà di Scienze statistiche dell'Università di Roma «La Sapienza».

2.1 L'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL)

In termini generali, l'ESL è pari al rapporto tra:

- la somma delle relative erogazioni, ciascuna attualizzata;
- la somma delle varie *tranche* annue su cui si articola l'investimento ammissibile, ciascuna delle quali attualizzata.

Per poter procedere a tale calcolo, occorre anzitutto definire:

- il tasso di attualizzazione: esso viene periodicamente stabilito dalla UE per ciascuno dei Paesi aderenti e pubblicato al seguente indirizzo Internet: http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html
- il periodo iniziale da cui far partire tutti i flussi relativi sia all'investimento che all'erogazione degli incentivi e verso cui far convergere tutte le attualizzazioni: è per definizione la data di avvio del programma d'investimenti ossia l'anno in cui hanno inizio le spese relative al medesimo programma;
- la tempistica dei flussi: in proposito, si assume per semplicità che tutti i flussi abbiano luogo all'inizio del periodo di riferimento.

Nell'ambito dello stesso programma di investimenti, l'ESL ha come denominatore, in ogni caso, la somma attualizzata delle tranche annuali dell'investimento ammissibile realizzato. Il numeratore, invece, cambia a seconda del tipo di agevolazione (contributo a fondo perduto, finanziamento agevolato).

2.2 Attualizzazione degli investimenti

Gli investimenti ritenuti ammissibili sono attualizzati, se realizzati in più anni, alla data di avvio del programma agevolato.
Per attualizzare gli investimenti e le agevolazioni relative ad un determinato anno solare, l'Agenzia dovrà utilizzare la seguente formula di carattere generale:

$$A=A_0 + A_1 * r + A_2 * r + ... + A_n * r$$

in cui:

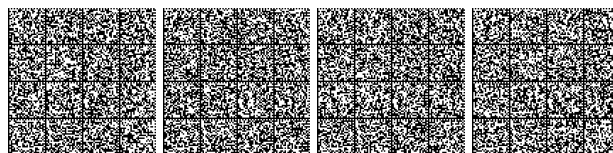
A = ammontare degli investimenti attualizzati

A_0, A_l, A_2, ……,A_n = ammontare degli investimenti del programma effettuati, rispettivamente, nell'anno di avvio ed in quelli successivi;

r = 1/q

q = (1+i)

e dove:

i = tasso di attualizzazione in vigore alla data di avvio a realizzazione del programma.

Una volta attualizzati gli investimenti, si determina, come indicato al precedente punto 2.1, il valore attuale delle agevolazioni spettanti, espresse in ESL: tale valore viene confrontata con i massimali di riferimento di cui al precedente punto 1.1.

2.3 Attualizzazione del contributo in c/capitale

Gli importi delle singole erogazioni del contributo in conto capitale, previste in applicazione della “Legge 181”, sono attualizzati alla data di avvio del programma, utilizzando il tasso di cui al punto 2.1.

I contributi in conto capitale saranno determinati dall’Agenzia, nel rispetto dei massimali comunitari indicati al punto 1.1 del presente allegato, sulla base dei seguenti criteri:
- per le aree del Centro-Nord applicando una percentuale di riferimento pari al 25%;
- per le aree del Sud fino alla percentuale massima del 40% degli investimenti ammissibili.

Tali erogazioni, per tutte le aree, saranno determinate in base allo stato di avanzamento dei lavori, per lotti unitari non inferiori al 15% degli investimenti globalmente programmati.

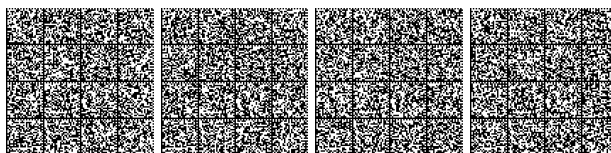
Sulle stesse verranno effettuate ritenute pari al 10% della quota del contributo maturato. Il saldo sarà liquidato dopo l'accertamento del completamento degli investimenti e del funzionamento degli impianti e dei macchinari. In alcuni casi, inoltre, le erogazioni effettive possono scontare una ritenuta, che viene poi corrisposta alla società beneficiaria in sede di collaudo finale del progetto. La metodologia prevede pertanto la possibilità di quantificare tale ritenuta in percentuale rispetto alla quota di contributo di pertinenza di ciascun anno; le erogazioni effettive vengono quindi determinate al netto di tale voce ed integrate, ad investimento ultimato, dalla somma delle trattenute via via effettuate.
Le erogazioni (nette) così determinate costituiscono il beneficio effettivo attribuito all’impresa attraverso il contributo a fondo perduto; la loro attualizzazione e somma consente di determinare il numeratore dell’ESL attinente al contributo stesso.

2.4 Attualizzazione del finanziamento agevolato

Qualora il contributo in conto capitale (espresso in ESL) risulti inferiore all'ESL concedibile di cui al punto 1.1, sarà possibile beneficiare anche dei seguenti finanziamenti a tasso agevolato:
- mutuo decennale con preammortamento massimo di tre anni, fino ad un massimo del 30% degli investimenti ammissibili, ad un tasso pari al 36% di quello di riferimento vigente al momento della stipulazione del contratto;
- mutuo quadriennale con preammortamento massimo di un anno, eventualmente concesso sugli investimenti non finanziati dai mezzi propri e dalle norme

agevolative, per importi da determinarsi caso per caso, ad un tasso pari al 36% di quello di riferimento vigente al momento della stipulazione del contratto.

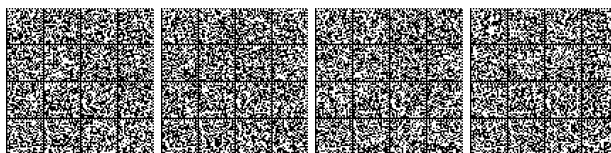
Tali erogazioni saranno determinate in base allo stato di avanzamento dei lavori, per lotti unitari non inferiori al 15% degli investimenti globalmente programmati.

L'ammontare dei finanziamenti agevolati sarà determinato dall'Agenzia in misura tale che il corrispondente differenziale attualizzato tra i piani di ammortamento (con modalità di rimborso a "quota capitale costante") al tasso di riferimento ed a tasso agevolato, rapportato sempre all'investimento totale attualizzato, non superi la differenza tra l'ESL massimo concedibile di cui al punto 1.1 e l'ESL già assorbita dal contributo in conto capitale di cui al punto 2.3.

ALLEGATO F – *Elenco dei Comuni agevolabili*

1 . Comuni compresi nelle aree di crisi di cui alle "Leggi 181 e 513"

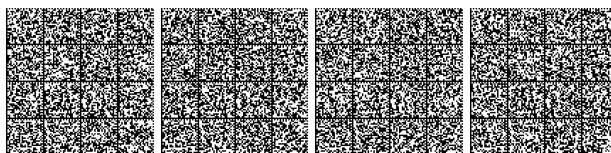
Le aree geografiche beneficiarie degli interventi ai sensi della "Legge 181" sono state individuate da successive disposizioni normative che, oltre a stabilirne i criteri di individuazione e a connotarle in relazione alla natura della crisi dei comparti produttivi che hanno giustificato l'intervento di legge, ne hanno anche determinato la dotazione finanziaria iniziale. Nello specifico si distinguono:

- le aree di crisi *siderurgica,* di cui alla Delibera CIPI 13 ottobre 1989 e successive integrazioni, ossia i territori individuati nell'ambito di un'area compresa nel raggio di 30 Km rispetto ai centri di crisi di **Genova**, **Villadossola** (VB), **Lovere** (BG), **Trieste**, **Massa Carrara**, **Piombino** (LI)**, Terni, Napoli, Taranto**;
- le aree di crisi *siderurgica,* di cui al DM 21 ottobre 2002 n. 1120578 per i Comuni di Civitate Camuno (BS) e Prestine (BS);
- le aree di crisi *settoriale* di cui alla L. 27 dicembre 2002 n. 289, art. 73 ed alla Delibera CIPE 23 dicembre 2003 n. 130, ossia i territori individuati nell'ambito di un'area compresa nel raggio di 50 Km rispetto ai centri di crisi di **Caserta, L'Aquila, Ottana** (NU)**, Gela** (CL)**, Latina, Palermo**;
- le aree di crisi *settoriale,* di cui alla L. 30 dicembre 2004, n. 311, art.1 cc. da 265 a 268, ossia i territori di **Arese** (MI), **Rho** (MI), **Garbagnate Milanese** (MI), **Lainate** (MI), **Marcianise** (CE) e nel "**distretto di Brindisi"**;
- le aree di crisi *settoriale,* di cui al DL 14 marzo 2005 n. 35, convertito nella L. 14 maggio 2005 n. 80, art. 11, cc. 8-9 ed al DPCM. 7 luglio 2005, ossia i territori individuati nell'ambito di un'area compresa nel raggio di 50 Km rispetto ai centri di crisi di **Acerra** (NA)**, Assemini** (CA)**, Ottana** (NU)**, Porto Torres** (SS), **Brindisi**, **Nerviano** (MI), **Pisticci** (MT), **Priolo** (SR), **Terni**;
- le aree di crisi *settoriale* del Tessile - Abbigliamento - Calzaturiero ("T.A.C."), di cui alla L. 23 febbraio 2006, n. 51, art. 37 ossia i territori individuati dalla Regione Puglia nei comuni delle aree **P.I.T. n. 2** (Area Nord Barese), **P.I.T. n. 4** (Area della Murgia) e **P.I.T. n. 9** (Territorio Salentino-Leccese);
- le aree di crisi *settoriale* del saccarifero, di cui alla Delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 29, ossia i territori individuati nell'ambito di un'area compresa nel raggio di 50 Km rispetto ai centri di crisi di **Bondeno** (FE), **Cairo Montenotte** (SV), **Casei Gerola** (PV), **Castiglion Fiorentino** (AR), **Ostellato** (FE), **Porto Viro** (RO), **Russi** (RA), **Venezia Marghera** (VE), **Villasor** (CA).

L'elenco dei comuni con il dettaglio normativo di riferimento (in nota) è il seguente:

COMUNI COMPRESI NELLE AREE DI CRISI LEGGI 181/89 e 513/93

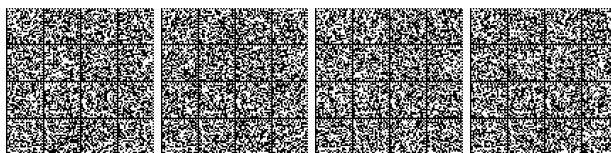
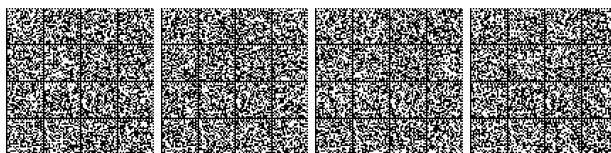
Regione Piemonte

Comuni della provincia di Verbania

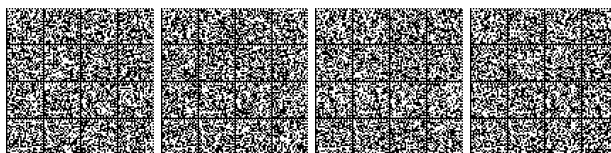
ANTRONA SCHIERANCO	(1)
ANZOLA D'OSSOLA	(1)
ARIZZANO	(1)
AROLA	(1)
AURANO	(1)
BANNIO ANZINO	(1)
BAVENO	(1)
BEE	(1)
BELGIRATE	(1)
BEURA-CARDEZZA	(1)
BOGNANCO	(1)
BROVELLO-CARPUGNINO	(1)
CALASCA-CASTIGLIONE	(1)
CAMBIASCA	(1)
CANNERO RIVIERA	(1)
CANNOBIO	(1)
CAPREZZO	(1)
CASALE CORTE CERRO	(1)
CAVAGLIO-SPOCCIA	(1)
CEPPO MORELLI	(1)
CESARA	(1)
COSSOGNO	(1)
CRAVEGGIA	(1)
CREVOLADOSSOLA	(1)
CURSOLO-ORASSO	(1)
DOMODOSSOLA	(1)
DRUOGNO	(1)
FALMENTA	(1)
GERMAGNO	(1)
GHIFFA	(1)
GIGNESE	(1)
GRAVELLONA TOCE	(1)
GURRO	(1)
INTRAGNA	(1)
LOREGLIA	(1)
MACUGNAGA	(1)
MADONNA DEL SASSO	(1)
MALESCO	(1)

MASERA	(1)
MASSIOLA	(1)
MERGOZZO	(1)
MIAZZINA	(1)
MONTECRESTESE	(1)
MONTESCHENO	(1)
NONIO	(1)
OGGEBBIO	(1)
OMEGNA	(1)
ORNAVASSO	(1)
PALLANZENO	(1)
PIEDIMULERA	(1)
PIEVE VERGONTE	(1)
PREMENO	(1)
PREMOSELLO-CHIOVENDA	(1)
QUARNA SOPRA	(1)
QUARNA SOTTO	(1)
RE	(1)
S. BERNARDINO VERBANO	(1)
SANTA MARIA MAGGIORE	(1)
SEPPIANA	(1)
STRESA	(1)
TOCENO	(1)
TRAREGO VIGGIONA	(1)
TRASQUERA	(1)
TRONTANO	(1)
VALSTRONA	(1)
VANZONE CON SAN CARLO	(1)
VARZO	(1)
VERBANIA	(1)
VIGANELLA	(1)
VIGNONE	(1)
VILLADOSSOLA	(1)
VILLETTE	(1)
VOGOGNA	(1)

Regione Lombardia

Comuni della provincia di Bergamo

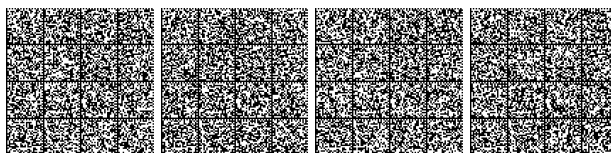
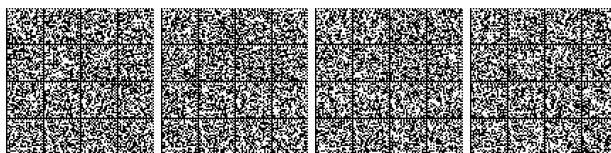
ALGUA	(1)
ALMENNO S. SALVATORE	(1)
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	(1;5)
AMBIVERE	(5)
ARCENE	(5)
ARZAGO D'ADDA	(5)

AVERARA	(1)
AZZONE	(1)
BARZANA	(5)
BEDULITA	(1)
BERBENNO	(1)
BOLTIERE	(5)
BONATE SOPRA	(5)
BONATE SOTTO	(5)
BOTTANUCO	(5)
BRACCA	(1)
BREMBATE	(5)
BREMBATE DI SOPRA	(5)
BREMBILLA	(1)
BRUMANO	(1)
CALUSCO D'ADDA	(5)
CALVENZANO	(5)
CAMERATA CORNELLO	(1)
CANONICA D'ADDA	(5)
CAPIZZONE	(1)
CAPRIATE SAN GERVASIO	(5)
CAPRINO BERGAMASCO	(1;5)
CARVICO	(5)
CASIRATE D'ADDA	(5)
CASSIGLIO	(1)
CASTEL ROZZONE	(5)
CHIGNOLO D'ISOLA	(5)
CISANO BERGAMASCO	(5)
CISERANO	(5)
CORNA IMAGNA	(1)
CORNALBA	(1)
COSTA DI SERINA	(1)
COSTA VALLE IMAGNA	(1;5)
CURNO	(5)
CUSIO	(1)
DALMINE	(5)
FARA GERA D'ADDA	(5)
FILAGO	(5)
FUIPIANO IMAGNA	(1)
GEROSA	(1)
LOCATELLO	(1)
MADONE	(5)
MAPELLO	(5)
MEDOLAGO	(5)
MEZZOLDO	(1)
OLMO AL BREMBO	(1)
ORNICA	(1)
OSIO SOPRA	(5)

OSIO SOTTO	(5)
PALAZZAGO	(1;5)
PIAZZOLO	(1)
PONTE SAN PIETRO	(5)
PONTIDA	(5)
PONTIROLO NUOVO	(5)
PRESEZZO	(5)
RONCOLA	(1;5)
ROTA D'IMAGNA	(1)
SANTA BRIGIDA	(1)
SANT'OMOBONO IMAGNA	(1;5)
SCHILPARIO	(1)
SEDRINA	(1)
SOLZA	(5)
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	(5)
STROZZA	(1)
SUISIO	(5)
TALEGGIO	(1)
TERNO D'ISOLA	(5)
TREVIGLIO	(5)
TREVIOLO	(5)
UBIALE CLANEZZO	(1)
VALSECCA	(1;5)
VALTORTA	(1)
VEDESETA	(1)
VERDELLINO	(5)
VILLA D'ADDA	(5)
VILMINORE DI SCALVE	(1)
ZOGNO	(1)

Comuni della provincia di Brescia

AGNOSINE	(1)
ANFO	(1)
ANGOLO TERME	(1)
ARTOGNE	(1)
BAGOLINO	(1)
BARGHE	(1)
BERZO INFERIORE	(1)
BIENNO	(1)
BIONE	(1)
BORNO	(1)
BOVEGNO	(1)
BRAONE	(1)
BRENO	(1)
CAPO DI PONTE	(1)
CASTO	(1)

CERVENO	(1)
CETO	(1)
CIMBERGO	(1)
CIVITADE CAMUNO	(2)
COLLIO	(1)
CORTENO GOLGI	(1)
DARFO BOARIO TERME	(1)
ESINE	(1)
GIANICO	(1)
IRMA	(1)
LAVENONE	(1)
LOSINE	(1)
LOZIO	(1)
MALEGNO	(1)
MARMENTINO	(1)
NIARDO	(1)
ODOLO	(1)
ONO SAN PIETRO	(1)
OSSIMO	(1)
PAISCO LOVENO	(1)
PASPARDO	(1)
PERTICA ALTA	(1)
PERTICA BASSA	(1)
PEZZAZE	(1)
PIAN CAMUNO	(1)
PIANCOGNO	(1)
PRESEGLIE	(1)
PRESTINE	(2)
PROVAGLIO VAL SABBIA	(1)
TAVERNOLE SUL MELLA	(1)
TREVISO BRESCIANO	(1)
VESTONE	(1)

Comuni della provincia di Como

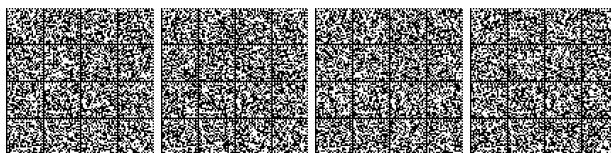
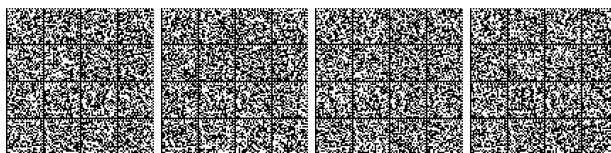
ALBAVILLA	(5)
ALBESE CON CASSANO	(5)
ALBIOLO	(5)
ALSERIO	(5)
ALZATE BRIANZA	(5)
ANZANO DEL PARCO	(5)
APPIANO GENTILE	(5)
ARGEGNO	(5)
AROSIO	(5)
ASSO	(5)
BARNI	(5)
BELLAGIO	(5)

BEREGAZZO CON FIGLIARO	(5)
BINAGO	(5)
BIZZARONE	(5)
BLESSAGNO	(5)
BLEVIO	(5)
BREGNANO	(5)
BRENNA	(5)
BRIENNO	(5)
BRUNATE	(5)
BULGAROGRASSO	(5)
CABIATE	(5)
CADORAGO	(5)
CAGLIO	(5)
CAGNO	(5)
CAMPIONE D'ITALIA	(5)
CANTU'	(5)
CANZO	(5)
CAPIAGO INTIMIANO	(5)
CARATE URIO	(5)
CARBONATE	(5)
CARIMATE	(5)
CARUGO	(5)
CASASCO D'INTELVI	(5)
CASLINO D'ERBA	(5)
CASNATE CON BERNATE	(5)
CASSINA RIZZARDI	(5)
CASTELMARTE	(5)
CASTELNUOVO BOZZENTE	(5)
CASTIGLIONE D'INTELVI	(5)
CAVALLASCA	(5)
CERANO D'INTELVI	(5)
CERMENATE	(5)
CERNOBBIO	(5)
CIRIMIDO	(5)
CIVENNA	(5)
CLAINO CON OSTENO	(5)
COLONNO	(5)
COMO	(5)
CUCCIAGO	(5)
DIZZASCO	(5)
DREZZO	(5)
ERBA	(5)
EUPILIO	(5)
FAGGETO LARIO	(5)
FALOPPIO	(5)
FENEGRO'	(5)
FIGINO SERENZA	(5)

FINO MORNASCO	(5)
GIRONICO	(5)
GRANDATE	(5)
GUANZATE	(5)
INVERIGO	(5)
LAGLIO	(5)
LAINO	(5)
LAMBRUGO	(5)
LANZO D'INTELVI	(5)
LASNIGO	(5)
LENNO	(5)
LEZZENO	(5)
LIMIDO COMASCO	(5)
LIPOMO	(5)
LOCATE VARESINO	(5)
LOMAZZO	(5)
LONGONE AL SEGRINO	(5)
LUISAGO	(5)
LURAGO D'ERBA	(5)
LURAGO MARINONE	(5)
LURATE CACCIVIO	(5)
MAGREGLIO	(5)
MARIANO COMENSE	(5)
MASLIANICO	(5)
MERONE	(5)
MEZZEGRA	(5)
MOLTRASIO	(5)
MONGUZZO	(5)
MONTANO LUCINO	(5)
MONTORFANO	(5)
MOZZATE	(5)
NESSO	(5)
NOVEDRATE	(5)
OLGIATE COMASCO	(5)
OLTRONA DI SAN MAMETTE	(5)
ORSENIGO	(5)
OSSUCCIO	(5)
PARE'	(5)
PELLIO INTELVI	(5)
PIGRA	(5)
POGNANA LARIO	(5)
PONNA	(5)
PONTE LAMBRO	(5)
PROSERPIO	(5)
PUSIANO	(5)
RAMPONIO VERNA	(5)
REZZAGO	(5)

RODERO	**(5)**
RONAGO	**(5)**
ROVELLASCA	**(5)**
ROVELLO PORRO	**(5)**
SALA COMACINA	**(5)**
SAN FEDELE INTELVI	**(5)**
SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	**(5)**
SCHIGNANO	**(5)**
SENNA COMASCO	**(5)**
SOLBIATE	**(5)**
SORMANO	**(5)**
TAVERNERIO	**(5)**
TORNO	**(5)**
TURATE	**(5)**
UGGIATE-TREVANO	**(5)**
VALBRONA	**(5)**
VALMOREA	**(5)**
VALSOLDA	**(5)**
VELESO	**(5)**
VENIANO	**(5)**
VERTEMATE CON MINOPRIO	**(5)**
VILLA GUARDIA	**(5)**
ZELBIO	**(5)**

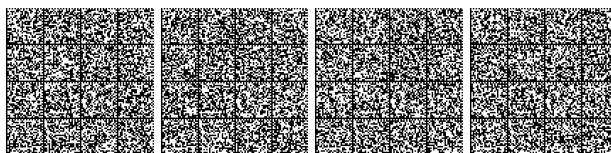
Comuni della provincia di Cremona

AGNADELLO	**(5)**
DOVERA	**(5)**
MONTE CREMASCO	**(5)**
PALAZZO PIGNANO	**(5)**
PANDINO	**(5)**
RIVOLTA D'ADDA	**(5)**
SPINO D'ADDA	**(5)**
TORLINO VIMERCATI	**(5)**
VAILATE	**(5)**

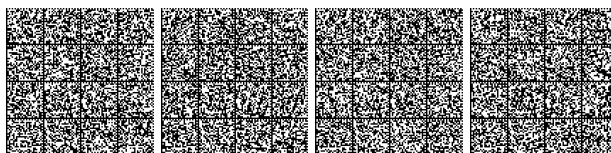
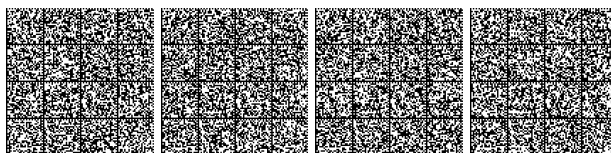
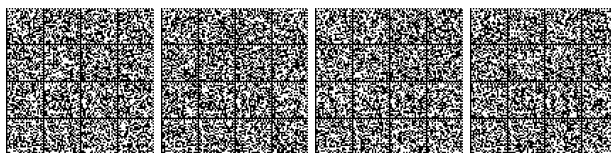
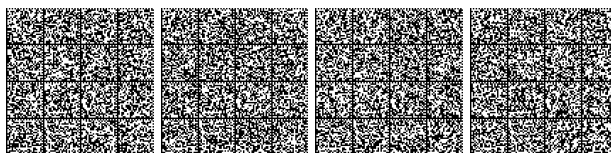
Comuni della provincia di Lecco

ABBADIA LARIANA	**(5)**
AIRUNO	**(5)**
ANNONE DI BRIANZA	**(5)**
BARZAGO	**(5)**
BARZANO'	**(5)**
BOFFALORA D'ADDA	**(5)**
BORGO SAN GIOVANNI	**(5)**
BOSISIO PARINI	**(5)**

BRIVIO	**(5)**
BULCIAGO	**(5)**
CALCO	**(5)**
CALOLZIOCORTE	**(5)**
CARENNO	**(5)**
CASALETTO LODIGIANO	**(5)**
CASALMAIOCCO	**(5)**
CASATENOVO	**(5)**
CASELLE LURANI	**(5)**
CASSAGO BRIANZA	**(5)**
CASTELLO DI BRIANZA	**(5)**
CASTIRAGA VIDARDO	**(5)**
CERNUSCO LOMBARDONE	**(5)**
CERVIGNANO D'ADDA	**(5)**
CESANA BRIANZA	**(5)**
CIVATE	**(5)**
COLLE BRIANZA	**(5)**
COMAZZO	**(5)**
CORNEGLIANO LAUDENSE	**(5)**
COSTA MASNAGA	**(5)**
CREMELLA	**(5)**
DOLZAGO	**(5)**
ELLO	**(5)**
ERVE	**(5)**
GALBIATE	**(5)**
GALGAGNANO	**(5)**
GARBAGNATE MONASTERO	**(5)**
GARLATE	**(5)**
IMBERSAGO	**(5)**
LECCO	**(5)**
LODI	**(5)**
LODI VECCHIO	**(5)**
LOMAGNA	**(5)**
MALGRATE	**(5)**
MANDELLO DEL LARIO	**(5)**
MARUDO	**(5)**
MASSALENGO	**(5)**
MERATE	**(5)**
MERLINO	**(5)**
MISSAGLIA	**(5)**
MOLTENO	**(5)**
MONTANASO LOMBARDO	**(5)**
MONTE MARENZO	**(5)**
MONTEVECCHIA	**(5)**
MONTICELLO BRIANZA	**(5)**
MULAZZANO	**(5)**
NIBIONNO	**(5)**

OGGIONO	**(5)**
OLGIATE MOLGORA	**(5)**
OLGINATE	**(5)**
OLIVETO LARIO	**(5)**
OSNAGO	**(5)**
PADERNO D'ADDA	**(5)**
PEREGO	**(5)**
PESCATE	**(5)**
PIEVE FISSIRAGA	**(5)**
ROBBIATE	**(5)**
ROGENO	**(5)**
ROVAGNATE	**(5)**
SALERANO SUL LAMBRO	**(5)**
SANTA MARIA HOE'	**(5)**
SANT'ANGELO LODIGIANO	**(5)**
SIRONE	**(5)**
SIRTORI	**(5)**
SORDIO	**(5)**
SUELLO	**(5)**
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	**(5)**
TORRE DE'BUSI	**(5)**
VALERA FRATTA	**(5)**
VALGREGHENTINO	**(5)**
VALMADRERA	**(5)**
VERCURAGO	**(5)**
VERDERIO INFERIORE	**(5)**
VERDERIO SUPERIORE	**(5)**
VIGANO'	**(5)**
VILLANOVA DEL SILLARO	**(5)**
ZELO BUON PERSICO	**(5)**

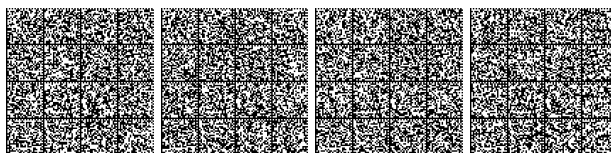
Comuni della provincia di Lodi

BORGHETTO LODIGIANO	**(7)**
BORGO SAN GIOVANNI	**(7)**
CASALETTO LODIGIANO	**(7)**
CASELLE LURANI	**(7)**
CASTIRAGA VIDARDO	**(7)**
GRAFFIGNANA	**(7)**
LIVRAGA	**(7)**
LODI VECCHIO	**(7)**
MARUDO	**(7)**
ORIO LITTA	**(7)**
PIEVE FISSIRAGA	**(7)**

SALERANO SUL LAMBRO	(7)
SANT'ANGELO LODIGIANO	(7)
SORDIO	(7)
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	(7)
VALERA FRATTA	(7)
VILLANOVA DEL SILLARO	(7)

Comuni della provincia di Milano

ABBIATEGRASSO	(5;7)
AGRATE BRIANZA	(5)
AICURZIO	(5)
ALBAIRATE	(5;7)
ALBIATE	(5)
ARCONATE	(5)
ARCORE	(5)
ARESE	(4;5)
ARLUNO	(5)
ASSAGO	(5;7)
BAREGGIO	(5;7)
BARLASSINA	(5)
BASIANO	(5)
BASIGLIO	(5;7)
BELLINZAGO LOMBARDO	(5)
BELLUSCO	(5)
BERNAREGGIO	(5)
BERNATE TICINO	(5;7)
BESANA IN BRIANZA	(5)
BESATE	(5;7)
BIASSONO	(5)
BINASCO	(5;7)
BOFFALORA SOPRA TICINO	(5;7)
BOLLATE	(5)
BOVISIO-MASCIAGO	(5)
BRESSO	(5)
BRIOSCO	(5)
BRUGHERIO	(5)
BUBBIANO	(5;7)
BUCCINASCO	(5;7)
BURAGO DI MOLGORA	(5)
BUSCATE	(5)
BUSNAGO	(5)
BUSSERO	(5)
BUSTO GAROLFO	(5)
CALVIGNASCO	(5;7)
CAMBIAGO	(5)

CAMPARADA	**(5)**
CANEGRATE	**(5)**
CAPONAGO	**(5)**
CARATE BRIANZA	**(5)**
CARNATE	**(5)**
CARPIANO	**(5;7)**
CARUGATE	**(5)**
CASARILE	**(5;7)**
CASOREZZO	**(5)**
CASSANO D'ADDA	**(5)**
CASSINA DE'PECCHI	**(5)**
CASSINETTA DI LUGAGNANO	**(5;7)**
CASTANO PRIMO	**(5)**
CAVENAGO DI BRIANZA	**(5)**
CERIANO LAGHETTO	**(5)**
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	**(5)**
CERRO AL LAMBRO	**(5;7)**
CERRO MAGGIORE	**(5)**
CESANO BOSCONE	**(5;7)**
CESANO MADERNO	**(5)**
CESATE	**(5)**
CINISELLO BALSAMO	**(5)**
CISLIANO	**(5;7)**
COGLIATE	**(5)**
COLOGNO MONZESE	**(5)**
COLTURANO	**(5)**
CONCOREZZO	**(5)**
CORBETTA	**(5;7)**
CORMANO	**(5)**
CORNAREDO	**(5)**
CORNATE D'ADDA	**(5)**
CORREZZANA	**(5)**
CORSICO	**(5;7)**
CUGGIONO	**(5)**
CUSAGO	**(5;7)**
CUSANO MILANINO	**(5)**
DAIRAGO	**(5)**
DESIO	**(5)**
DRESANO	**(5)**
GAGGIANO	**(5;7)**
GARBAGNATE MILANESE	**(4;5)**
GESSATE	**(5)**
GIUSSANO	**(5)**
GORGONZOLA	**(5)**
GREZZAGO	**(5)**
GUDO VISCONTI	**(5;7)**
INVERUNO	**(5)**

INZAGO	**(5)**
LACCHIARELLA	**(5;7)**
LAINATE	**(4;5)**
LAZZATE	**(5)**
LEGNANO	**(5)**
LENTATE SUL SEVESO	**(5)**
LESMO	**(5)**
LIMBIATE	**(5)**
LISCATE	**(5)**
LISSONE	**(5)**
LOCATE DI TRIULZI	**(5;7)**
MACHERIO	**(5)**
MAGENTA	**(5;7)**
MAGNAGO	**(5)**
MARCALLO CON CASONE	**(5)**
MASATE	**(5)**
MEDA	**(5)**
MEDIGLIA	**(5)**
MELEGNANO	**(5;7)**
MELZO	**(5)**
MESERO	**(5)**
MEZZAGO	**(5)**
MILANO	**(5;7)**
MISINTO	**(5)**
MONZA	**(5)**
MORIMONDO	**(5;7)**
MOTTA VISCONTI	**(5;7)**
MUGGIO'	**(5)**
NERVIANO	**(5)**
NOSATE	**(5)**
NOVA MILANESE	**(5)**
NOVATE MILANESE	**(5)**
NOVIGLIO	**(5;7)**
OPERA	**(5;7)**
ORNAGO	**(5)**
OSSONA	**(5)**
OZZERO	**(5;7)**
PADERNO DUGNANO	**(5)**
PANTIGLIATE	**(5)**
PARABIAGO	**(5)**
PAULLO	**(5)**
PERO	**(5)**
PESCHIERA BORROMEO	**(5)**
PESSANO CON BORNAGO	**(5)**
PIEVE EMANUELE	**(5;7)**
PIOLTELLO	**(5)**
POGLIANO MILANESE	**(5)**

POZZO D'ADDA	**(5)**
POZZUOLO MARTESANA	**(5)**
PREGNANA MILANESE	**(5)**
RENATE	**(5)**
RESCALDINA	**(5)**
RHO	**(4;5)**
ROBECCHETTO CON INDUNO	**(5)**
ROBECCO SUL NAVIGLIO	**(5;7)**
RODANO	**(5)**
RONCELLO	**(5)**
RONCO BRIANTINO	**(5)**
ROSATE	**(5;7)**
ROZZANO	**(5;7)**
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	**(7)**
SAN DONATO MILANESE	**(5;7)**
SAN GIORGIO SU LEGNANO	**(5)**
SAN GIULIANO MILANESE	**(5;7)**
SAN VITTORE OLONA	**(5)**
SAN ZENONE AL LAMBRO	**(5;7)**
SANTO STEFANO TICINO	**(5)**
SEDRIANO	**(5)**
SEGRATE	**(5)**
SENAGO	**(5)**
SEREGNO	**(5)**
SESTO SAN GIOVANNI	**(5)**
SETTALA	**(5)**
SETTIMO MILANESE	**(5)**
SEVESO	**(5)**
SOLARO	**(5)**
SOVICO	**(5)**
SULBIATE	**(5)**
TREZZANO ROSA	**(5)**
TREZZANO SUL NAVIGLIO	**(5;7)**
TREZZO SULL'ADDA	**(5)**
TRIBIANO	**(5)**
TRIUGGIO	**(5)**
TRUCCAZZANO	**(5)**
TURBIGO	**(5)**
USMATE VELATE	**(5)**
VANZAGHELLO	**(5)**
VANZAGO	**(5)**
VAPRIO D'ADDA	**(5)**
VAREDO	**(5)**
VEDANO AL LAMBRO	**(5)**
VEDUGGIO CON COLZANO	**(5)**
VERANO BRIANZA	**(5)**
VERMEZZO	**(5;7)**

VERNATE	(5;7)
VIGNATE	(5)
VILLA CORTESE	(5)
VILLASANTA	(5)
VIMERCATE	(5)
VIMODRONE	(5)
VITTUONE	(5;7)
VIZZOLO PREDABISSI	(5;7)
ZELO SURRIGONE	(5;7)
ZIBIDO SAN GIACOMO	(5;7)

Comuni della provincia di Pavia

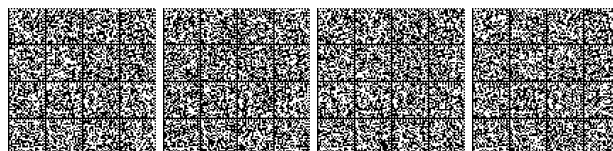
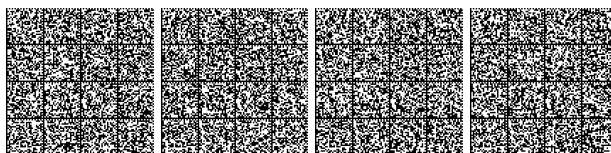
ALAGNA	(5;7)
ALBAREDO ARNABOLDI	(7)
ALBONESE	(5;7)
ALBUZZANO	(5;7)
ARENA PO	(7)
BADIA PAVESE	(7)
BAGNARIA	(7)
BARBIANELLO	(7)
BASCAPE'	(5;7)
BASTIDA DE'DOSSI	(7)
BASTIDA PANCARANA	(5;7)
BATTUDA	(5;7)
BELGIOIOSO	(5;7)
BEREGUARDO	(5;7)
BORGARELLO	(5;7)
BORGO PRIOLO	(7)
BORGORATTO MORMOROLO	(7)
BORGO SAN SIRO	(5;7)
BORNASCO	(5;7)
BOSNASCO	(7)
BRALLO DI PREGOLA	(7)
BREME	(7)
BRESSANA BOTTARONE	(7)
BRONI	(7)
CALVIGNANO	(7)
CAMPOSPINOSO	(7)
CANDIA LOMELLINA	(5;7)
CANEVINO	(7)
CANNETO PAVESE	(7)
CARBONARA AL TICINO	(5;7)
CASANOVA LONATI	(7)
CASATISMA	(7)
CASEI GEROLA	(7)
CASORATE PRIMO	(5;7)

CASSOLNOVO	(5;7)
CASTANA	(7)
CASTEGGIO	(7)
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	(7)
CASTELLO D'AGOGNA	(5;7)
CASTELNOVETTO	(5;7)
CAVA MANARA	(5;7)
CECIMA	(7)
CERANOVA	(5;7)
CERETTO LOMELLINA	(5;7)
CERGNAGO	(5;7)
CERTOSA DI PAVIA	(5;7)
CERVESINA	(7)
CHIGNOLO PO	(7)
CIGOGNOLA	(7)
CILAVEGNA	(5;7)
CODEVILLA	(7)
CONFIENZA	(5;7)
COPIANO	(5;7)
CORANA	(7)
CORNALE	(7)
CORTEOLONA	(7)
CORVINO SAN QUIRICO	(7)
COSTA DE'NOBILI	(7)
COZZO	(5;7)
CURA CARPIGNANO	(5;7)
DORNO	(5;7)
FERRERA ERBOGNONE	(5;7)
FILIGHERA	(5;7)
FORTUNAGO	(7)
FRASCAROLO	(7)
GALLIAVOLA	(7)
GAMBARANA	(7)
GAMBOLO'	(5;7)
GARLASCO	(5;7)
GENZONE	(5;7)
GERENZAGO	(5;7)
GIUSSAGO	(5;7)
GODIASCO	(7)
GOLFERENZO	(7)
GRAVELLONA LOMELLINA	(5;7)
GROPELLO CAIROLI	(5;7)
INVERNO E MONTELEONE	(7)
LANDRIANO	(5;7)
LANGOSCO	(5;7)
LARDIRAGO	(5;7)
LINAROLO	(5;7)

LIRIO	**(7)**
LOMELLO	**(5;7)**
LUNGAVILLA	**(7)**
MAGHERNO	**(5;7)**
MARCIGNAGO	**(5;7)**
MARZANO	**(5;7)**
MEDE	**(7)**
MENCONICO	**(7)**
MEZZANA BIGLI	**(7)**
MEZZANA RABATTONE	**(5;7)**
MEZZANINO	**(5;7)**
MIRADOLO TERME	**(7)**
MONTALTO PAVESE	**(7)**
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	**(7)**
MONTECALVO VERSIGGIA	**(7)**
MONTESCANO	**(7)**
MONTESEGALE	**(7)**
MONTICELLI PAVESE	**(7)**
MONTU' BECCARIA	**(7)**
MORNICO LOSANA	**(7)**
MORTARA	**(5;7)**
NICORVO	**(5;7)**
OLEVANO DI LOMELLINA	**(5;7)**
OLIVA GESSI	**(7)**
OTTOBIANO	**(5;7)**
PALESTRO	**(5;7)**
PANCARANA	**(7)**
PARONA	**(5;7)**
PAVIA	**(5;7)**
PIETRA DE'GIORGI	**(7)**
PIEVE ALBIGNOLA	**(5;7)**
PIEVE DEL CAIRO	**(7)**
PIEVE PORTO MORONE	**(7)**
PINAROLO PO	**(7)**
PIZZALE	**(7)**
PONTE NIZZA	**(7)**
PORTALBERA	**(7)**
REA	**(5;7)**
REDAVALLE	**(7)**
RETORBIDO	**(7)**
RIVANAZZANO	**(7)**
ROBBIO	**(5;7)**
ROBECCO PAVESE	**(7)**
ROCCA DE'GIORGI	**(7)**
ROCCA SUSELLA	**(7)**
ROGNANO	**(5;7)**
ROMAGNESE	**(7)**

RONCARO	**(5;7)**
ROSASCO	**(5;7)**
ROVESCALA	**(7)**
RUINO	**(7)**
SAN CIPRIANO PO	**(7)**
SAN DAMIANO AL COLLE	**(7)**
SAN GENESIO ED UNITI	**(5;7)**
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	**(5;7)**
SAN MARTINO SICCOMARIO	**(5;7)**
SAN ZENONE AL PO	**(7)**
SANNAZZARO DE'BURGONDI	**(5;7)**
SANTA CRISTINA E BISSONE	**(7)**
SANTA GIULETTA	**(7)**
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	**(7)**
SANTA MARIA DELLA VERSA	**(7)**
SANT'ALESSIO CON VIALONE	**(5;7)**
SANT'ANGELO LOMELLINA	**(5;7)**
SARTIRANA LOMELLINA	**(7)**
SCALDASOLE	**(5;7)**
SEMIANA	**(5;7)**
SILVANO PIETRA	**(7)**
SIZIANO	**(5;7)**
SOMMO	**(5;7)**
SPESSA	**(7)**
STRADELLA	**(7)**
SUARDI	**(7)**
TORRAZZA COSTE	**(7)**
TORRE BERETTI E CASTELLARO	**(7)**
TORRE D'ARESE	**(5;7)**
TORRE DE'NEGRI	**(7)**
TORRE D'ISOLA	**(5;7)**
TORREVECCHIA PIA	**(5;7)**
TORRICELLA VERZATE	**(7)**
TRAVACO' SICCOMARIO	**(5;7)**
TRIVOLZIO	**(5;7)**
TROMELLO	**(5;7)**
TROVO	**(5;7)**
VAL DI NIZZA	**(7)**
VALEGGIO	**(5;7)**
VALLE LOMELLINA	**(5;7)**
VALLE SALIMBENE	**(5;7)**
VALVERDE	**(7)**
VARZI	**(7)**
VELEZZO LOMELLINA	**(5;7)**
VELLEZZO BELLINI	**(5;7)**
VERRETTO	**(7)**
VERRUA PO	**(5;7)**

VIDIGULFO	(5;7)
VIGEVANO	(5;7)
VILLA BISCOSSI	(7)
VILLANOVA D'ARDENGHI	(5;7)
VILLANTERIO	(5;7)
VISTARINO	(5;7)
VOGHERA	(7)
VOLPARA	(7)
ZAVATTARELLO	(7)
ZECCONE	(5;7)
ZEME	(5;7)
ZENEVREDO	(7)
ZERBO	(7)
ZERBOLO'	(5;7)
ZINASCO	(5;7)

Comuni della provincia di Varese

ALBIZZATE	(5)
ANGERA	(5)
ARCISATE	(5)
ARSAGO SEPRIO	(5)
AZZATE	(5)
AZZIO	(5)
BARASSO	(5)
BARDELLO	(5)
BEDERO VALCUVIA	(5)
BESANO	(5)
BESNATE	(5)
BESOZZO	(5)
BIANDRONNO	(5)
BISUSCHIO	(5)
BODIO LOMNAGO	(5)
BREBBIA	(5)
BREGANO	(5)
BRENTA	(5)
BREZZO DI BEDERO	(5)
BRINZIO	(5)
BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	(5)
BRUNELLO	(5)
BRUSIMPIANO	(5)
BUGUGGIATE	(5)
BUSTO ARSIZIO	(5)
CADEGLIANO-VICONAGO	(5)
CADREZZATE	(5)
CAIRATE	(5)
CANTELLO	(5)

CARAVATE	**(5)**
CARDANO AL CAMPO	**(5)**
CARNAGO	**(5)**
CARONNO PERTUSELLA	**(5)**
CARONNO VARESINO	**(5)**
CASALE LITTA	**(5)**
CASALZUIGNO	**(5)**
CASCIAGO	**(5)**
CASORATE SEMPIONE	**(5)**
CASSANO MAGNAGO	**(5)**
CASSANO VALCUVIA	**(5)**
CASTELLANZA	**(5)**
CASTELLO CABIAGLIO	**(5)**
CASTELSEPRIO	**(5)**
CASTELVECCANA	**(5)**
CASTIGLIONE OLONA	**(5)**
CASTRONNO	**(5)**
CAVARIA CON PREMEZZO	**(5)**
CAZZAGO BRABBIA	**(5)**
CISLAGO	**(5)**
CITTIGLIO	**(5)**
CLIVIO	**(5)**
COCQUIO-TREVISAGO	**(5)**
COMABBIO	**(5)**
COMERIO	**(5)**
CREMENAGA	**(5)**
CROSIO DELLA VALLE	**(5)**
CUASSO AL MONTE	**(5)**
CUGLIATE-FABIASCO	**(5)**
CUNARDO	**(5)**
CUVEGLIO	**(5)**
CUVIO	**(5)**
DAVERIO	**(5)**
DUNO	**(5)**
FAGNANO OLONA	**(5)**
FERNO	**(5)**
FERRERA DI VARESE	**(5)**
GALLARATE	**(5)**
GALLIATE LOMBARDO	**(5)**
GAVIRATE	**(5)**
GAZZADA SCHIANNO	**(5)**
GEMONIO	**(5)**
GERENZANO	**(5)**
GERMIGNAGA	**(5)**
GOLASECCA	**(5)**
GORLA MAGGIORE	**(5)**
GORLA MINORE	**(5)**

GORNATE-OLONA	**(5)**
GRANTOLA	**(5)**
INARZO	**(5)**
INDUNO OLONA	**(5)**
ISPRA	**(5)**
JERAGO CON ORAGO	**(5)**
LAVENA PONTE TRESA	**(5)**
LAVENO-MOMBELLO	**(5)**
LEGGIUNO	**(5)**
LONATE CEPPINO	**(5)**
LONATE POZZOLO	**(5)**
LOZZA	**(5)**
LUINO	**(5)**
LUVINATE	**(5)**
MALGESSO	**(5)**
MALNATE	**(5)**
MARCHIROLO	**(5)**
MARNATE	**(5)**
MARZIO	**(5)**
MASCIAGO PRIMO	**(5)**
MERCALLO	**(5)**
MESENZANA	**(5)**
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	**(5)**
MONVALLE	**(5)**
MORAZZONE	**(5)**
MORNAGO	**(5)**
OGGIONA CON SANTO STEFANO	**(5)**
OLGIATE OLONA	**(5)**
ORIGGIO	**(5)**
ORINO	**(5)**
OSMATE	**(5)**
PORTO CERESIO	**(5)**
PORTO VALTRAVAGLIA	**(5)**
RANCIO VALCUVIA	**(5)**
RANCO	**(5)**
SALTRIO	**(5)**
SAMARATE	**(5)**
SARONNO	**(5)**
SESTO CALENDE	**(5)**
SOLBIATE ARNO	**(5)**
SOLBIATE OLONA	**(5)**
SOMMA LOMBARDO	**(5)**
SUMIRAGO	**(5)**
TAINO	**(5)**
TERNATE	**(5)**
TRADATE	**(5)**
TRAVEDONA-MONATE	**(5)**

UBOLDO	(5)
VALGANNA	(5)
VARANO BORGHI	(5)
VARESE	(5)
VEDANO OLONA	(5)
VENEGONO INFERIORE	(5)
VENEGONO SUPERIORE	(5)
VERGIATE	(5)
VIGGIU'	(5)
VIZZOLA TICINO	(5)
SANGIANO	(5)

Regione Friuli-Venezia-Giulia

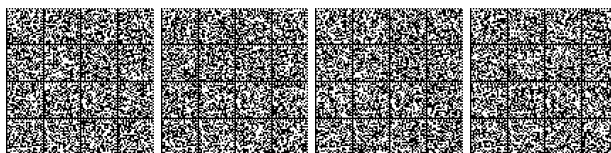
Comuni della provincia di Trieste

DUINO-AURISINA	(1)
MONRUPINO	(1)
MUGGIA	(1)
S. DORLIGO DELLA VALLE	(1)
SGONICO	(1)
TRIESTE	(1)

Regione Veneto

Comuni della provincia di Padova

ABANO TERME	(7)
AGNA	(7)
ALBIGNASEGO	(7)
ANGUILLARA VENETA	(7)
ARQUA' PETRARCA	(7)
ARRE	(7)
ARZERGRANDE	(7)
BAGNOLI DI SOPRA	(7)
BAONE	(7)
BARBONA	(7)
BATTAGLIA TERME	(7)
BOARA PISANI	(7)
BORGORICCO	(7)
BOVOLENTA	(7)
BRUGINE	(7)
CADONEGHE	(7)
CAMPO SAN MARTINO	(7)
CAMPODARSEGO	(7)

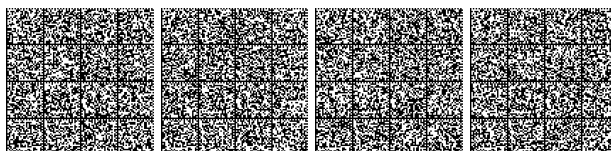
CAMPODORO	(7)
CAMPOSAMPIERO	(7)
CANDIANA	(7)
CARCERI	(7)
CARTURA	(7)
CASALSERUGO	(7)
CERVARESE SANTA CROCE	(7)
CINTO EUGANEO	(7)
CITTADELLA	(7)
CODEVIGO	(7)
CONSELVE	(7)
CORREZZOLA	(7)
CURTAROLO	(7)
DUE CARRARE	(7)
ESTE	(7)
FONTANIVA	(7)
GALLIERA VENETA	(7)
GALZIGNANO TERME	(7)
GAZZO	(7)
GRANTORTO	(7)
GRANZE	(7)
LEGNARO	(7)
LIMENA	(7)
LOREGGIA	(7)
MASERA' DI PADOVA	(7)
MASSANZAGO	(7)
MESTRINO	(7)
MONSELICE	(7)
MONTEGROTTO TERME	(7)
NOVENTA PADOVANA	(7)
OSPEDALETTO EUGANEO	(7)
PADOVA	(7)
PERNUMIA	(7)
PIAZZOLA SUL BRENTA	(7)
PIOMBINO DESE	(7)
PIOVE DI SACCO	(7)
POLVERARA	(7)
PONTE SAN NICOLO'	(7)
PONTELONGO	(7)
POZZONOVO	(7)
ROVOLON	(7)
RUBANO	(7)
SACCOLONGO	(7)
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	(7)
SAN GIORGIO IN BOSCO	(7)
SAN MARTINO DI LUPARI	(7)
SAN PIETRO VIMINARIO	(7)

SANTA GIUSTINA IN COLLE	(7)
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	(7)
SANT'ELENA	(7)
SANT'URBANO	(7)
SAONARA	(7)
SELVAZZANO DENTRO	(7)
SOLESINO	(7)
STANGHELLA	(7)
TEOLO	(7)
TERRASSA PADOVANA	(7)
TOMBOLO	(7)
TORREGLIA	(7)
TREBASELEGHE	(7)
TRIBANO	(7)
VEGGIANO	(7)
VESCOVANA	(7)
VIGHIZZOLO D'ESTE	(7)
VIGODARZERE	(7)
VIGONZA	(7)
VILLA DEL CONTE	(7)
VILLA ESTENSE	(7)
VILLAFRANCA PADOVANA	(7)
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	(7)

Comuni della provincia di Rovigo

ADRIA	(7)
ARIANO NEL POLESINE	(7)
ARQUA' POLESINE	(7)
BOSARO	(7)
CANARO	(7)
CASTELGUGLIELMO	(7)
CEREGNANO	(7)
CORBOLA	(7)
COSTA DI ROVIGO	(7)
CRESPINO	(7)
FIESSO UMBERTIANO	(7)
FRASSINELLE POLESINE	(7)
FRATTA POLESINE	(7)
GAVELLO	(7)
GUARDA VENETA	(7)
LENDINARA	(7)
LOREO	(7)
LUSIA	(7)
OCCHIOBELLO	(7)
PAPOZZE	(7)
PETTORAZZA GRIMANI	(7)

PINCARA	(7)
POLESELLA	(7)
PONTECCHIO POLESINE	(7)
PORTO TOLLE	(7)
PORTO VIRO	(7)
ROSOLINA	(7)
ROVIGO	(7)
SAN BELLINO	(7)
SAN MARTINO DI VENEZZE	(7)
TAGLIO DI PO	(7)
VILLADOSE	(7)
VILLAMARZANA	(7)
VILLANOVA DEL GHEBBO	(7)
VILLANOVA MARCHESANA	(7)

Comuni della provincia di Treviso

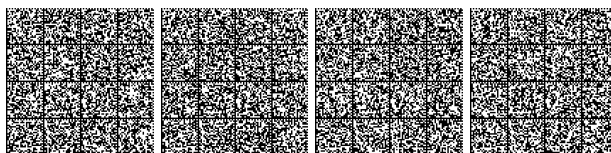
ALTIVOLE	
ARCADE	(7)
ASOLO	(7)
BREDA DI PIAVE	(7)
CAERANO DI SAN MARCO	(7)
CARBONERA	(7)
CASALE SUL SILE	(7)
CASIER	(7)
CASTELFRANCO VENETO	(7)
CASTELLO DI GODEGO	(7)
CESSALTO	(7)
CHIARANO	(7)
CIMADOLMO	(7)
CODOGNE'	(7)
CONEGLIANO	(7)
CORNUDA	(7)
CROCETTA DEL MONTELLO	(7)
FONTANELLE	(7)
FONTE	(7)
GAIARINE	(7)
GIAVERA DEL MONTELLO	(7)
GODEGA DI SANT'URBANO	(7)
GORGO AL MONTICANO	(7)
ISTRANA	(7)
LORIA	(7)
MANSUE'	(7)
MARENO DI PIAVE	(7)
MASER	(7)
MASERADA SUL PIAVE	(7)
MEDUNA DI LIVENZA	(7)

MOGLIANO VENETO	**(7)**
MONASTIER DI TREVISO	**(7)**
MONTEBELLUNA	**(7)**
MORGANO	**(7)**
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	**(7)**
MOTTA DI LIVENZA	**(7)**
NERVESA DELLA BATTAGLIA	**(7)**
ODERZO	**(7)**
ORMELLE	**(7)**
PAESE	**(7)**
PEDEROBBA	**(7)**
PIEVE DI SOLIGO	**(7)**
PONTE DI PIAVE	**(7)**
PONZANO VENETO	**(7)**
PORTOBUFFOLE'	**(7)**
POVEGLIANO	**(7)**
PREGANZIOL	**(7)**
QUINTO DI TREVISO	**(7)**
REFRONTOLO	**(7)**
RESANA	**(7)**
RIESE PIO X	**(7)**
RONCADE	**(7)**
SALGAREDA	**(7)**
SAN BIAGIO DI CALLALTA	**(7)**
SAN FIOR	**(7)**
SAN PIETRO DI FELETTO	**(7)**
SAN POLO DI PIAVE	**(7)**
SAN VENDEMIANO	**(7)**
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	**(7)**
SANTA LUCIA DI PIAVE	**(7)**
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	**(7)**
SILEA	**(7)**
SPRESIANO	**(7)**
SUSEGANA	**(7)**
TREVIGNANO	**(7)**
TREVISO	**(7)**
VAZZOLA	**(7)**
VEDELAGO	**(7)**
VIDOR	**(7)**
VILLORBA	**(7)**
VOLPAGO DEL MONTELLO	**(7)**
ZENSON DI PIAVE	**(7)**
ZERO BRANCO	**(7)**

Comuni della provincia di Venezia

ANNONE VENETO	**(7)**

CAMPAGNA LUPIA	(7)
CAMPOLONGO MAGGIORE	(7)
CAMPONOGARA	(7)
CAORLE	(7)
CAVARZERE	(7)
CEGGIA	(7)
CHIOGGIA	(7)
CONA	(7)
CONCORDIA SAGITTARIA	(7)
DOLO	(7)
ERACLEA	(7)
FIESSO D'ARTICO	(7)
FOSSALTA DI PIAVE	(7)
FOSSO'	(7)
IESOLO	(7)
MARCON	(7)
MARTELLAGO	(7)
MEOLO	(7)
MIRA	(7)
MIRANO	(7)
MUSILE DI PIAVE	(7)
NOALE	(7)
NOVENTA DI PIAVE	(7)
PIANIGA	(7)
PORTOGRUARO	(7)
PRAMAGGIORE	(7)
QUARTO D'ALTINO	(7)
SALZANO	(7)
SAN DONA' DI PIAVE	(7)
SANTA MARIA DI SALA	(7)
SANTO STINO DI LIVENZA	(7)
SCORZE'	(7)
SPINEA	(7)
STRA	(7)
TORRE DI MOSTO	(7)
VENEZIA	(7)
VIGONOVO	(7)

Comuni della provincia di Vicenza

CAMISANO VICENTINO	
GRISIGNANO DI ZOCCO	(7)
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	(7)
MONTEGALDA	(7)
MONTEGALDELLA	(7)
ROSSANO VENETO	(7)
TEZZE SUL BRENTA	(7)

Regione Liguria

Comuni della provincia di Genova

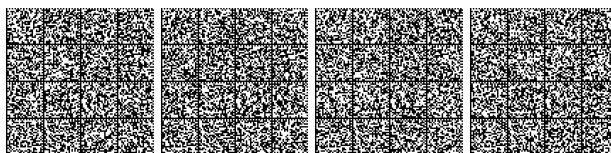
ARENZANO	(1;7)
AVEGNO	(7)
BARGAGLI	(7)
BORZONASCA	(7)
BUSALLA	(7)
CAMPO LIGURE	(1;7)
CAMPOMORONE	(1;7)
CARASCO	(7)
CASARZA LIGURE	(7)
CASELLA	(7)
CASTIGLIONE CHIAVARESE	(7)
CERANESI	(1;7)
CHIAVARI	(7)
CICAGNA	(7)
COGOLETO	(1;7)
COGORNO	(7)
COREGLIA LIGURE	(7)
CROCEFIESCHI	(7)
DAVAGNA	(7)
FASCIA	(7)
FAVALE DI MALVARO	(7)
FONTANIGORDA	(7)
GENOVA	(1;7)
GORRETO	(7)
ISOLA DEL CANTONE	(7)
LAVAGNA	(7)
LEIVI	(7)
LORSICA	(7)
LUMARZO	(7)
MASONE	(1;7)
MELE	(1;7)
MEZZANEGO	(1)
MIGNANEGO	(1)
MOCONESI	(1)
MONEGLIA	(1)
MONTEBRUNO	(1)
MONTOGGIO	(1)
NE	(1)
NEIRONE	(1)
ORERO	(1)
PROPATA	(1)

RAPALLO	**(1)**
RECCO	**(1)**
REZZOAGLIO	**(1)**
RONCO SCRIVIA	**(1)**
RONDANINA	**(1)**
ROSSIGLIONE	**(1;7)**
ROVEGNO	**(1)**
SAN COLOMBANO CERTENOLI	**(1)**
SANTO STEFANO D'AVETO	**(1)**
SANT'OLCESE	**(1)**
SAVIGNONE	**(1)**
SERRA RICCÒ	**(1)**
SESTRI LEVANTE	**(1)**
SORI	**(1)**
TIGLIETO	**(1;7)**
TORRIGLIA	**(1)**
TRIBOGNA	**(1)**
USCIO	**(1)**
VALBREVENNA	**(1)**
VOBBIA	**(1)**
ZOAGLI	**(1)**

Comuni della provincia di Imperia

AQUILA DI ARROSCIA	**(7)**
ARMO	**(7)**
BORGHETTO D'ARROSCIA	**(7)**
CARAVONICA	**(7)**
CESIO	**(7)**
CHIUSANICO	**(7)**
COSIO DI ARROSCIA	**(7)**
DIANO ARENTINO	**(7)**
DIANO SAN PIETRO	**(7)**
MENDATICA	**(7)**
PIEVE DI TECO	**(7)**
PORNASSIO	**(7)**
RANZO	**(7)**
REZZO	**(7)**
SAN BARTOLOMEO AL MARE	**(7)**
VESSALICO	**(7)**
VILLA FARALDI	**(7)**

Comuni della provincia di La Spezia

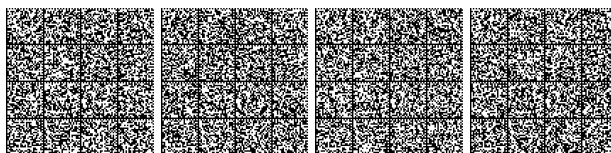
VARESE LIGURE	**(1)**

Comuni della provincia di Savona

ALASSIO	(7)
ALBENGA	(7)
ALBISOLA MARINA	(1;7)
ALBISOLA SUPERIORE	(1;7)
ALTARE	(7)
ANDORA	(7)
ARNASCO	(7)
BALESTRINO	(7)
BARDINETO	(7)
BERGEGGI	(7)
BOISSANO	(7)
BORGHETTO SANTO SPIRITO	(7)
BORGIO VEREZZI	(7)
BORMIDA	(7)
CAIRO MONTENOTTE	(1;7)
CALICE LIGURE	(1;7)
CALIZZANO	(7)
CARCARE	(7)
CASANOVA LERRONE	(7)
CASTELBIANCO	(7)
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	(7)
CELLE LIGURE	(7)
CENGIO	(7)
CERIALE	(7)
CISANO SUL NEVA	(7)
COSSERIA	(7)
DEGO	(1;7)
ERLI	(7)
FINALE LIGURE	(7)
GARLENDA	(7)
GIUSTENICE	(7)
GIUSVALLA	(1;7)
LAIGUEGLIA	(7)
LOANO	(7)
MAGLIOLO	(7)
MALLARE	(7)
MASSIMINO	(7)
MILLESIMO	(7)
MIOGLIA	(1;7)
MURIALDO	(7)
NASINO	(7)
NOLI	(7)
ONZO	(7)
ORCO FEGLINO	(7)
ORTOVERO	(7)

OSIGLIA	(7)
PALLARE	(7)
PIANA CRIXIA	(7)
PIETRA LIGURE	(7)
PLODIO	(7)
PONTINVREA	(1;7)
QUILIANO	(1;7)
RIALTO	(7)
ROCCAVIGNALE	(7)
SASSELLO	(1;7)
SAVONA	(1;7)
SPOTORNO	(7)
STELLA	(1;7)
STELLANELLO	(7)
TESTICO	(7)
TOIRANO	(7)
TOVO SAN GIACOMO	(7)
URBE	(1;7)
VADO LIGURE	(1;7)
VARAZZE	(7)
VENDONE	(7)
VEZZI PORTIO	(7)
VILLANOVA D'ALBENGA	(7)
ZUCCARELLO	(7)

Regione Emilia - Romagna

Comuni della provincia di Bologna

ANZOLA DELL'EMILIA	(7)
ARGELATO	(7)
BARICELLA	(7)
BAZZANO	(7)
BENTIVOGLIO	(7)
BOLOGNA	(7)
BORGO TOSSIGNANO	(7)
BUDRIO	(7)
CALDERARA DI RENO	(7)
CASALECCHIO DI RENO	(7)
CASALFIUMANESE	(7)
CASTEL DEL RIO	(7)
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	(7)
CASTEL MAGGIORE	(7)
CASTEL SAN PIETRO TERME	(7)
CASTELLO D'ARGILE	(7)
CASTENASO	(7)

CRESPELLANO	(7)
CREVALCORE	(7)
DOZZA	(7)
FONTANELICE	(7)
GALLIERA	(7)
GRANAROLO DELL'EMILIA	(7)
IMOLA	(7)
MALALBERGO	(7)
MEDICINA	(7)
MINERBIO	(7)
MOLINELLA	(7)
MONTE SAN PIETRO	(7)
MONTEVEGLIO	(7)
MONTERENZIO	(7)
MORDANO	(7)
OZZANO DELL'EMILIA	(7)
PIANORO	(7)
PIEVE DI CENTO	(7)
SALA BOLOGNESE	(7)
SAN GIORGIO DI PIANO	(7)
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	(7)
SAN LAZZARO DI SAVENA	(7)
SAN PIETRO IN CASALE	(7)
SANT'AGATA BOLOGNESE	(7)
SASSO MARCONI	(7)
ZOLA PREDOSA	(7)
	(7)

Comuni della provincia di Ferrara

ARGENTA	(7)
BERRA	(7)
BONDENO	(7)
CENTO	(7)
CODIGORO	(7)
COMACCHIO	(7)
COPPARO	(7)
FERRARA	(7)
FORMIGNANA	(7)
GORO	(7)
JOLANDA DI SAVOIA	(7)
LAGOSANTO	(7)
MASI TORELLO	(7)
MASSA FISCAGLIA	(7)
MESOLA	(7)
MIGLIARINO	(7)

MIGLIARO	(7)
MIRABELLO	(7)
OSTELLATO	(7)
POGGIO RENATICO	(7)
PORTOMAGGIORE	(7)
RO	(7)
SANT'AGOSTINO	(7)
TRESIGALLO	(7)
VIGARANO MAINARDA	(7)
VOGHIERA	(7)

Comuni della provincia di Forlì

BAGNO DI ROMAGNA	(7)
BERTINORO	(7)
BORGHI	(7)
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	(7)
CESENA	(7)
CESENATICO	(7)
CIVITELLA DI ROMAGNA	(7)
DOVADOLA	(7)
FORLI'	(7)
FORLIMPOPOLI	(7)
GALEATA	(7)
GAMBETTOLA	(7)
GATTEO	(7)
LONGIANO	(7)
MELDOLA	(7)
MERCATO SARACENO	(7)
MODIGLIANA	(7)
MONTIANO	(7)
PORTICO E SAN BENEDETTO	(7)
PREDAPPIO	(7)
PREMILCUORE	(7)
ROCCA SAN CASCIANO	(7)
RONCOFREDDO	(7)
SAN MAURO PASCOLI	(7)
SANTA SOFIA	(7)
SARSINA	(7)
SAVIGNANO SUL RUBICONE	(7)
SOGLIANO AL RUBICONE	(7)
TREDOZIO	(7)

Comuni della provincia di Modena

BASTIGLIA	(7)

BOMPORTO	(7)
CAMPOGALLIANO	(7)
CAMPOSANTO	(7)
CARPI	(7)
CASTELFRANCO EMILIA	(7)
CASTELNUOVO RANGONE	(7)
CAVEZZO	(7)
CONCORDIA SULLA SECCHIA	(7)
FINALE EMILIA	(7)
MEDOLLA	(7)
MIRANDOLA	(7)
MODENA	(7)
NONANTOLA	(7)
NOVI DI MODENA	(7)
RAVARINO	(7)
SAN CESARIO SUL PANARO	(7)
SAN FELICE SUL PANARO	(7)
SAN POSSIDONIO	(7)
SAN PROSPERO	(7)
SAVIGNANO SUL PANARO	(7)
SOLIERA	(7)
SPILAMBERTO	(7)

Comuni della provincia di Ravenna

ALFONSINE	(7)
BAGNACAVALLO	(7)
BAGNARA DI ROMAGNA	(7)
BRISIGHELLA	(7)
CASOLA VALSENIO	(7)
CASTEL BOLOGNESE	(7)
CERVIA	(7)
CONSELICE	(7)
COTIGNOLA	(7)
FAENZA	(7)
FUSIGNANO	(7)
LUGO	(7)
MASSA LOMBARDA	(7)
RAVENNA	(7)
RIOLO TERME	(7)
RUSSI	(7)
SANT'AGATA SUL SANTERNO	(7)
SOLAROLO	(7)

Comuni della provincia di Reggio Emilia

CAMPAGNOLA EMILIA	(7)
CORREGGIO	(7)
FABBRICO	(7)
REGGIOLO	(7)
RIO SALICETO	(7)
ROLO	(7)
SAN MARTINO IN RIO	(7)

Comuni della provincia di Rimini

BELLARIA-IGEA MARINA	(7)
POGGIO BERNI	(7)
RIMINI	(7)
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	(7)
TORRIANA	(7)
VERUCCHIO	(7)

Regione Toscana

Comuni della provincia di Arezzo

ANGHIARI	(7)
AREZZO	(7)
BADIA TEDALDA	(7)
BIBBIENA	(7)
BUCINE	(7)
CAPOLONA	(7)
CAPRESE MICHELANGELO	(7)
CASTEL FOCOGNANO	(7)
CASTEL SAN NICCOLO'	(7)
CASTELFRANCO DI SOPRA	(7)
CASTIGLION FIBOCCHI	(7)
CASTIGLION FIORENTINO	(7)
CAVRIGLIA	(7)
CHITIGNANO	(7)
CHIUSI DELLA VERNA	(7)
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	(7)
CORTONA	(7)
FOIANO DELLA CHIANA	(7)
LATERINA	(7)
LORO CIUFFENNA	(7)
LUCIGNANO	(7)
MARCIANO DELLA CHIANA	(7)
MONTE SAN SAVINO	(7)
MONTEMIGNAIO	(7)
MONTERCHI	(7)

MONTEVARCHI	(7)
ORTIGNANO RAGGIOLO	(7)
PERGINE VALDARNO	(7)
PIAN DI SCO	(7)
PIEVE SANTO STEFANO	(7)
POPPI	(7)
PRATOVECCHIO	(7)
SAN GIOVANNI VALDARNO	(7)
SANSEPOLCRO	(7)
SESTINO	(7)
SUBBIANO	(7)
TALLA	(7)
TERRANUOVA BRACCIOLINI	(7)

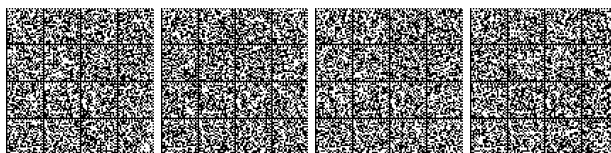
Comuni della provincia di Firenze

FIGLINE VALDARNO	(7)
GREVE IN CHIANTI	(7)
INCISA IN VAL D'ARNO	(7)
REGGELLO	(7)

Comuni della provincia di Grosseto

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	(1)
FOLLONICA	(1)
GAVORRANO	(1)
GROSSETO	(1)
MASSA MARITTIMA	(1)
MONTEROTONDO MARITTIMO	(1)
MONTIERI	(1)
ROCCASTRADA	(1)
SCARLINO	(1)
SEGGIANO	(1;7)

Comuni della Provincia di Livorno

BIBBONA	(1)
CAMPIGLIA MARITTIMA	(1)
CAMPO NELL'ELBA	(1)
CAPOLIVERI	(1)
CAPRAIA ISOLA	(1)
CASTAGNETO CARDUCCI	(1)
CECINA	(1)
COLLESALVETTI	(1)
LIVORNO	(1)

MARCIANA	(1)
MARCIANA MARINA	(1)
PIOMBINO	(1)
PORTO AZZURRO	(1)
PORTOFERRAIO	(1)
RIO MARINA	(1)
RIO NELL'ELBA	(1)
ROSIGNANO MARITTIMO	(1)
SAN VINCENZO	(1)
SASSETTA	(1)
SUVERETO	(1)

Comuni della provincia di Massa-Carrara

AULLA	(1)
BAGNONE	(1)
CARRARA	(1)
CASOLA IN LUNIGIANA	(1)
COMANO	(1)
FILATTIERA	(1)
FIVIZZANO	(1)
FOSDINOVO	(1)
LICCIANA NARDI	(1)
MASSA	(1)
MONTIGNOSO	(1)
MULAZZO	(1)
PODENZANA	(1)
PONTREMOLI	(1)
TRESANA	(1)
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	(1)
ZERI	(1)

Comuni della provincia di Pisa

CASTELNUOVO VAL DI CECINA	(1)
MONTECATINI VAL DI CECINA	(1)
MONTEVERDI MARITTIMO	(1)
POMARANCE	(1)

Comuni della provincia di Siena

ABBADIA SAN SALVATORE	(7)
ASCIANO	(7)
BUONCONVENTO	(7)
CASTELLINA IN CHIANTI	(7)
CASTELNUOVO BERARDENGA	(7)

CASTIGLIONE D'ORCIA	(7)
CETONA	(7)
CHIANCIANO TERME	(7)
CHIUSI	(7)
GAIOLE IN CHIANTI	(7)
MONTALCINO	(7)
MONTEPULCIANO	(7)
MONTERIGGIONI	(7)
MONTERONI D'ARBIA	(7)
MURLO	(7)
PIENZA	(7)
RADDA IN CHIANTI	(7)
RADICOFANI	(7)
RADICONDOLI	(1)
RAPOLANO TERME	(7)
SAN CASCIANO DEI BAGNI	(7)
SAN GIOVANNI D'ASSO	(7)
SAN QUIRICO D'ORCIA	(7)
SARTEANO	(7)
SIENA	(7)
SINALUNGA	(7)
TORRITA DI SIENA	(7)
TREQUANDA	(7)

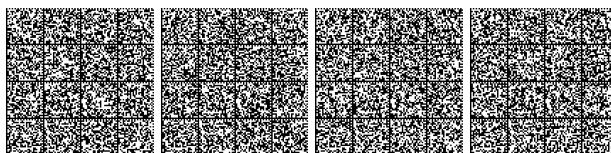
Regione Umbria

Comuni della provincia di Perugia

ASSISI	(5)
BETTONA	(5)
BEVAGNA	(1;5)
CAMPELLO SUL CLITUNNO	(1;5)
CANNARA	(5)
CASCIA	(1;5)
CASTEL RITALDI	(1;5)
CERRETO DI SPOLETO	(1;5)
COLLAZZONE	(1;5)
DERUTA	(5)
FOLIGNO	(1;5)
FRATTA TODINA	(1;5)
GIANO DELL'UMBRIA	(1;5)
GUALDO CATTANEO	(1;5)
MARSCIANO	(5)
MASSA MARTANA	(1;5)
MONTE CASTELLO VIBIO	(1;5)
MONTEFALCO	(1;5)

MONTELEONE DI SPOLETO	(1;5)
NORCIA	(1;5)
POGGIODOMO	(1;5)
PRECI	(5)
SANT'ANATOLIA DI NARCO	(1;5)
SCHEGGINO	(1;5)
SELLANO	(1;5)
SPELLO	(5)
SPOLETO	(1;5)
TODI	(1;5)
TREVI	(1;5)
VALLO DI NERA	(1;5)

Comuni della provincia di Terni

ACQUASPARTA	(1;5)
ALLERONA	(1)
ALVIANO	(1;5)
AMELIA	(1;5)
ARRONE	(1;5)
ATTIGLIANO	(1;5)
AVIGLIANO UMBRO	(1;5)
BASCHI	(1;5)
CALVI DELL'UMBRIA	(1;5)
CASTEL GIORGIO	(1)
CASTEL VISCARDO	(1)
FABRO	(1)
FERENTILLO	(1;5)
FICULLE	(1;5)
GIOVE	(1;5)
GUARDEA	(1;5)
LUGNANO IN TEVERINA	(1;5)
MONTECASTRILLI	(1;5)
MONTECCHIO	(1;5)
MONTEFRANCO	(1;5)
MONTEGABBIONE	(1)
MONTELEONE D'ORVIETO	(1)
NARNI	(1;5)
ORVIETO	(1;5)
OTRICOLI	(1;5)
PARRANO	(1;5)
PENNA IN TEVERINA	(1;5)
POLINO	(1;5)
PORANO	(1;5)
SAN GEMINI	(1;5)
SAN VENANZO	(1;5)
STRONCONE	(1;5)

TERNI	(1;5)

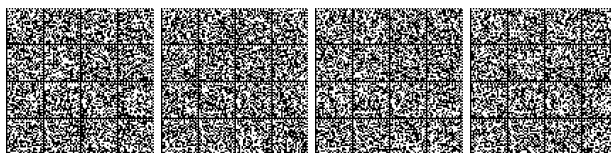
Regione Abruzzo

Comuni della provincia dell'Aquila

ACCIANO	(3)
AIELLI	(3)
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	(3)
AVEZZANO	(3)
BARETE	(3)
BARISCIANO	(3)
BUGNARA	(3)
CAGNANO AMITERNO	(3)
CALASCIO	(3)
CAMPOTOSTO	(3)
CANISTRO	(3)
CAPESTRANO	(3)
CAPISTRELLO	(3)
CAPITIGNANO	(3)
CAPORCIANO	(3)
CAPPADOCIA	(3)
CARAPELLE CALVISIO	(3)
CARSOLI	(3)
CASTEL DEL MONTE	(3)
CASTEL DI IERI	(3)
CASTELLAFIUME	(3)
CASTELVECCHIO CALVISIO	(3)
CASTELVECCHIO SUBEQUO	(3)
CELANO	(3)
CERCHIO	(3)
CIVITA D'ANTINO	(3)
CIVITELLA ROVETO	(3)
COCULLO	(3)
COLLARMELE	(3)
COLLELONGO	(3)
COLLEPIETRO	(3)
CORFINIO	(3)
FAGNANO ALTO	(3)
FONTECCHIO	(3)
FOSSA	(3)
GAGLIANO ATERNO	(3)
GIOIA DEI MARSI	(3)
GORIANO SICOLI	(3)
L'AQUILA	(3)
LECCE NEI MARSI	(3)

LUCO DEI MARSI	(3)
LUCOLI	(3)
MAGLIANO DE' MARSI	(3)
MASSA D'ALBE	(3)
MOLINA ATERNO	(3)
MONTEREALE	(3)
NAVELLI	(3)
OCRE	(3)
OFENA	(3)
ORICOLA	(3)
ORTONA DEI MARSI	(3)
ORTUCCHIO	(3)
OVINDOLI	(3)
PERETO	(3)
PESCINA	(3)
PIZZOLI	(3)
POGGIO PICENZE	(3)
PRATA D'ANSIDONIA	(3)
PRATOLA PELIGNA	(3)
PREZZA	(3)
RAIANO	(3)
ROCCA DI BOTTE	(3)
ROCCA DI CAMBIO	(3)
ROCCA DI MEZZO	(3)
ROCCACASALE	(3)
SAN BENEDETTO DEI MARSI	(3)
SAN BENEDETTO IN PERILLIS	(3)
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	(3)
SAN PIO DELLE CAMERE	(3)
SANTE MARIE	(3)
SANT'EUSANIO FORCONESE	(3)
SANTO STEFANO DI SESSANIO	(3)
SCOPPITO	(3)
SCURCOLA MARSICANA	(3)
SECINARO	(3)
SULMONA	(3)
TAGLIACOZZO	(3)
TIONE DEGLI ABRUZZI	(3)
TORNIMPARTE	(3)
TRASACCO	(3)
VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI	(3)
VILLA SANT'ANGELO	(3)
VITTORITO	(3)

Comuni della provincia di Pescara

ALANNO	(3)

BOLOGNANO	(3)
BRITTOLI	(3)
BUSSI SUL TIRINO	(3)
CARAMANICO TERME	(3)
CARPINETO DELLA NORA	(3)
CASTIGLIONE A CASAURIA	(3)
CATIGNANO	(3)
CIVITAQUANA	(3)
CIVITELLA CASANOVA	(3)
COLLECORVINO	(3)
CORVARA	(3)
CUGNOLI	(3)
ELICE	(3)
FARINDOLA	(3)
LORETO APRUTINO	(3)
MONTEBELLO DI BERTONA	(3)
NOCCIANO	(3)
PENNE	(3)
PESCOSANSONESCO	(3)
PIANELLA	(3)
PICCIANO	(3)
PIETRANICO	(3)
POPOLI	(3)
ROSCIANO	(3)
SALLE	(3)
SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	(3)
SCAFA	(3)
TOCCO DA CASAURIA	(3)
TORRE DE' PASSERI	(3)
VICOLI	(3)
VILLA CILIERA	(3)

Comuni della provincia di Teramo

ARSITA	(3)
ATRI	(3)
BASCIANO	(3)
BELLANTE	(3)
BISENTI	(3)
CAMPLI	(3)
CANZANO	(3)
CASTEL CASTAGNA	(3)
CASTELLALTO	(3)
CASTELLI	(3)
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	(3)
CASTILENTI	(3)
CELLINO ATTANASIO	(3)

CERMIGNANO	(3)
CIVITELLA DEL TRONTO	(3)
COLLEDARA	(3)
CORTINO	(3)
CROGNALETTO	(3)
FANO ADRIANO	(3)
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	(3)
MONTEFINO	(3)
MONTORIO AL VOMANO	(3)
NOTARESCO	(3)
PENNA SANT'ANDREA	(3)
PIETRACAMELA	(3)
ROCCA SANTA MARIA	(3)
TERAMO	(3)
TORRICELLA SICURA	(3)
TOSSICIA	(3)
VALLE CASTELLANA	(3)

Regione Lazio

Comuni della provincia di Frosinone

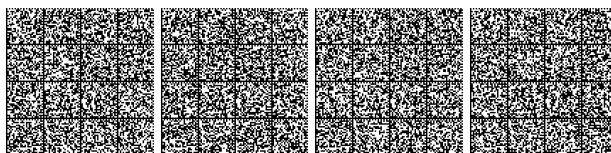
ACUTO	(3)
ALATRI	(3)
AMASENO	(3)
ANAGNI	(3)
ARNARA	(3)
BOVILLE ERNICA	(3)
CASTRO DEI VOLSCI	(3)
CECCANO	(3)
CEPRANO	(3)
COLLEPARDO	(3)
FALVATERRA	(3)
FERENTINO	(3)
FIUGGI	(3)
FROSINONE	(3)
FUMONE	(3)
GIULIANO DI ROMA	(3)
GUARCINO	(3)
MOROLO	(3)
PALIANO	(3)
PASTENA	(3)
PATRICA	(3)
PIGLIO	(3)
POFI	(3)
RIPI	(3)

SERRONE	(3)
SGURGOLA	(3)
STRANGOLAGALLI	(3)
SUPINO	(3)
TORRE CAJETANI	(3)
TORRICE	(3)
TREVI NEL LAZIO	(3)
TRIVIGLIANO	(3)
VALLECORSA	(3)
VEROLI	(3)
VICO NEL LAZIO	(3)
VILLA SANTO STEFANO	(3)

Comuni della provincia di Latina

APRILIA	(3)
BASSIANO	(3)
CAMPODIMELE	(3)
CISTERNA DI LATINA	(3)
CORI	(3)
FONDI	(3)
ITRI	(3)
LATINA	(3)
LENOLA	(3)
MAENZA	(3)
MONTE SAN BIAGIO	(3)
NORMA	(3)
PONTINIA	(3)
PRIVERNO	(3)
PROSSEDI	(3)
ROCCA MASSIMA	(3)
ROCCAGORGA	(3)
ROCCASECCA DEI VOLSCI	(3)
SERMONETA	(3)
SEZZE	(3)
SONNINO	(3)
SPERLONGA	(3)
TERRACINA	(3)

Comuni della provincia di Roma

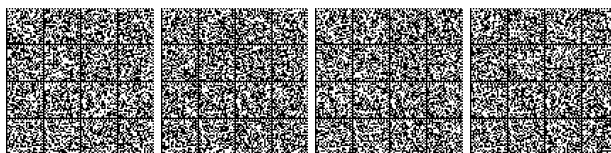
AFFILE	(3)
ALBANO LAZIALE	(3)
ANZIO	(3)
ARCINAZZO ROMANO	(3)
ARDEA	(3)

ARICCIA	(3)
ARTENA	(3)
BELLEGRA	(3)
CAPRANICA PRENESTINA	(3)
CARPINETO ROMANO	(3)
CASAPE	(3)
CASTEL GANDOLFO	(3)
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	(3)
CAVE	(3)
COLLEFERRO	(3)
COLONNA	(3)
GALLICANO NEL LAZIO	(3)
GAVIGNANO	(3)
GENAZZANO	(3)
GENZANO DI ROMA	(3)
GERANO	(3)
GORGA	(3)
JENNE	(3)
LABICO	(3)
LANUVIO	(3)
LARIANO	(3)
MONTE PORZIO CATONE	(3)
MONTECOMPATRI	(3)
MONTELANICO	(3)
NEMI	(3)
NETTUNO	(3)
OLEVANO ROMANO	(3)
PALESTRINA	(3)
PISONIANO	(3)
POLI	(3)
POMEZIA	(3)
ROCCA DI CAVE	(3)
ROCCA DI PAPA	(3)
ROCCA PRIORA	(3)
ROCCA SANTO STEFANO	(3)
ROIATE	(3)
ROMA	(3)
SAN GREGORIO DA SASSOLA	(3)
SAN VITO ROMANO	(3)
SEGNI	(3)
SUBIACO	(3)
TIVOLI	(3)
VALMONTONE	(3)
VELLETRI	(3)
ZAGAROLO	(3)

Regione Campania

Comuni della provincia di Napoli

ACERRA	(1;5)
AFRAGOLA	(1;5)
AGEROLA	(1;5)
ANACAPRI	(1;5)
ARCO FELICE	(1)
ARPINO	(1)
ARZANO	(1;5)
BACOLI	(1;5)
BAIA	(1)
BARANO D'ISCHIA	(1;5)
BELLAVISTA	(1)
BIANCHINI	(1)
BOCCIA AL MAURO	(1)
BOMERANO	(1)
BONEA	(1)
BOSCOREALE	(1;5)
BOSCOTRECASE	(1;5)
BRUSCIANO	(1;5)
BUONOPANE	(1)
CAIVANO	(1;5)
CALVIZZANO	(1;5)
CAMPOSANO	(1;5)
CAPO DI SORRENTO	(1)
CAPO MISENO	(1)
CAPPELLA	(1)
CAPPUCCINI	(1)
CAPRI	(1;5)
CAPRILE	(1)
CARAVITA	(1)
CARBONARA DI NOLA	(1;5)
CARDITO	(1;5)
CASAFERRO	(1)
CASALNUOVO DI NAPOLI	(1;5)
CASAMARCIANO	(1;5)
CASAMICCIOLA TERME	(1;5)
CASANDRINO	(1;5)
CASAVATORE	(1;5)
CASILLI	(1)
CASOLA	(1;5)
CASORIA	(1;5)
CASTELLAMMARE DI STABIA	(1;5)
CASTELLO	(1)
CASTELLO DI CISTERNA	(1;5)

CERCOLA	(1;5)
CICCIANO	(1;5)
CIMITILE	(1;5)
COLLI FONTANELLE	(1)
COMIZIANO	(1;5)
CRISPANO	(1;5)
CUMA	(1)
ERCOLANO	(1;5)
FAIBANO	(1)
FLOCCO	(1)
FONTANA	(1)
FORIO	(1;5)
FORNACELLE	(1)
FRATTAMAGGIORE	(1;5)
FRATTAMINORE	(1;5)
FUSARO	(1)
GARGANI	(1)
GIUGLIANO IN CAMPANIA	(1;5)
GRAGNANO	(1;5)
GRUMO NEVANO	(1;5)
ISCHIA	(1;5)
ISCHIA PONTE	(1)
ISCHIA PORTO	(1)
ISCHIA SAN MICHELE	(1)
LACCO AMENO	(1;5)
LAGO AVERNO	(1)
LAGO PATRIA	(1)
LAUSDOMINI	(1)
LEOPARDI	(1)
LETTERE	(1;5)
LICIGNANO DI NAPOLI	(1)
LICOLA	(1)
LIVERI	(1;5)
LUCRINO	(1)
MADONNA DELL'ARCO	(1)
MARANO DI NAPOLI	(1;5)
MARCHESA	(1)
MARIGLIANELLA	(1;5)
MARIGLIANO	(1;5)
MARINA GRANDE DI CAPRI	(1)
MASSA DI SOMMA	(1;5)
MASSA LUBRENSE	(1;5)
MASSAQUANO	(1)
MELITO DI NAPOLI	(1;5)
MESSIGNO	(1)
META	(1;5)
MILISCOLA	(1)

MOIANO	(1)
MONTE DI PROCIDA	(1;5)
MONTE FAITO	(1)
MONTECHIARO	(1)
MONTERONE	(1)
MONTERUSCIELLO	(1)
MONTICCHIO DI MASSA LUBRENSE	(1)
MUGNANO DI NAPOLI	(1;5)
NAPOLI	(1;5)
NOLA	(1;5)
OTTAVIANO	(1;5)
PALMA CAMPANIA	(1;5)
PANZA	(1)
PARCO DELLE ACACIE	(1)
PASCAROLA	(1)
PIANO DI SORRENTO	(1;5)
PIAZZOLLA	(1)
PIEDIMONTE D’ISCHIA	(1)
PIMONTE	(1;5)
POGGIOMARINO	(1;5)
POLLENA TROCCHIA	(1;5)
POLVICA	(1)
POMIGLIANO D'ARCO	(1;5)
POMPEI	(1;5)
POMPEI SCAVI	(1)
PONTE DELLA PERSICA	(1)
PORTICI	(1;5)
POZZUOLI	(1;5)
PROCIDA	(1;5)
QUALIANO	(1;5)
QUARTO	(1;5)
QUISISANA	(1)
ROCCARAINOLA	(1;5)
SAN GENNARELLO	(1)
SAN GENNARO VESUVIANO	(1;5)
SAN GIORGIO A CREMANO	(1;5)
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	(1;5)
SAN LAZZARO DI AGEROLA	(1)
SAN PAOLO BEL SITO	(1;5)
SAN ROCCO	(1)
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	(1;5)
SAN VITALIANO	(1;5)
SANT’AGATA SUI DUE GOLFI	(1)
SANT'AGNELLO	(1;5)
SANT'ANASTASIA	(1;5)
SANT’ANGELO	(1)
SANT'ANTIMO	(1;5)

SANT'ANTONIO ABATE	(1;5)
SANT'ANTUONO D'ISCHIA	(1)
SANTA MARIA LA BRUNA	(1)
SANTA MARIA LA CARITA'	(1;5)
SANTA MARIA LA SCALA	(1)
SAVIANO	(1;5)
SCANZANO	(1)
SCHIAVA	(1)
SCISCIANO	(1;5)
SEIANO	(1)
SELVA	(1)
SERRARA	(1;5)
SOMMA VESUVIANA	(1;5)
SORRENTO	(1;5)
STRIANO	(1;5)
SUCCHIVO	(1)
TAVERNANOVA	(1)
TERMINI	(1)
TERZIGNO	(1;5)
TESTACCIO D'ISCHIA	(1)
TORRE ANNUNZIATA	(1;5)
TORRE DEL GRECO	(1;5)
TORRE PISCITELLI	(1)
TORREGAVETA	(1)
TRECASE	(1;5)
TUFINO	(1;5)
VARCATURO	(1)
VICO DI PALMA	(1)
VICO EQUENSE	(1;5)
VILLARICCA	(1;5)
VISCIANO	(1;5)
VOLLA	(1;5)

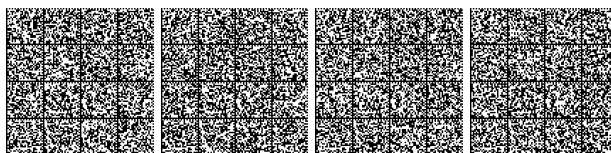
Comuni della provincia di Avellino

AIELLO DEL SABATO	(3;5)
ALTAVILLA IRPINA	(3;5)
ATRIPALDA	(3;5)
AVELLA	(1;5)
AVELLINO	(3;5)
BAIANO	(1;5)
CANDIDA	(3;5)
CAPRIGLIA IRPINA	(3;5)
CASTELVETERE SUL CALORE	(5)
CERVINARA	(1;5)

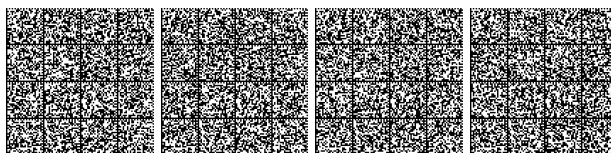
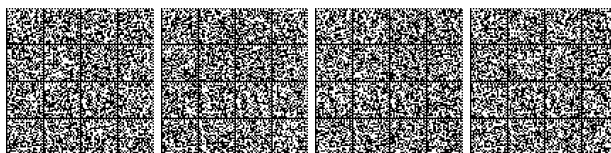
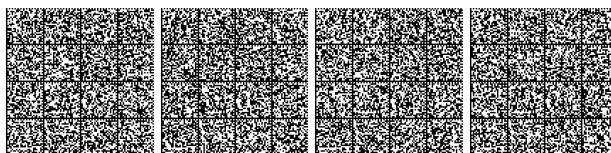
CESINALI	(3;5)
CHIANCHE	(3;5)
CHIUSANO SAN DOMENICO	(3;5)
CONTRADA	(3;5)
DOMICELLA	(1;5)
FORINO	(1;5)
GROTTOLELLA	(3;5)
LAPIO	(3;5)
LAURO	(1;5)
LUOGOSANO	(5)
MANOCALZATI	(3;5)
MARZANO DI NOLA	(1;5)
MERCOGLIANO	(1;5)
MIRABELLA ECLANO	(3;5)
MONTEFALCIONE	(3;5)
MONTEFORTE IRPINO	(1;5)
MONTEFREDANE	(3;5)
MONTEFUSCO	(3;5)
MONTEMARANO	(5)
MONTEMILETTO	(3;5)
MONTORO INFERIORE	(3;5)
MONTORO SUPERIORE	(3;5)
MOSCHIANO	(1;5)
MUGNANO DEL CARDINALE	(1;5)
OSPEDALETTO D'ALPINOLO	(3;5)
PAGO DEL VALLO DI LAURO	(1;5)
PAROLISE	(3;5)
PETRURO IRPINO	(3;5)
PIETRADEFUSI	(3;5)
PIETRASTORNINA	(3;5)
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	(3;5)
PRATOLA SERRA	(3;5)
QUADRELLE	(1;5)
QUINDICI	(1;5)
ROCCABASCERANA	(3;5)
ROTONDI	(1;5)
SALZA IRPINA	(3;5)
SAN MANGO SUL CALORE	(5)
SAN MARTINO VALLE CAUDINA	(1;5)
SAN MICHELE DI SERINO	(3;5)
SAN POTITO ULTRA	(3;5)
SANT'ANGELO A SCALA	(3;5)
SANTA LUCIA DI SERINO	(3;5)
SANTA PAOLINA	(3;5)

SANTO STEFANO DEL SOLE	(3;5)
SERINO	(3;5)
SIRIGNANO	(1;5)
SOLOFRA	(3;5)
SORBO SERPICO	(3;5)
SPERONE	(1;5)
SUMMONTE	(3;5)
TAURANO	(1;5)
TAURASI	(5)
TORRE LE NOCELLE	(3;5)
TORRIONI	(3;5)
TUFO	(3;5)
VENTICANO	(3;5)
VOLTURARA IRPINA	(5)

Comuni della provincia di Benevento

AIROLA	(1;5)
AMOROSI	(3;5)
APICE	(3;5)
APOLLOSA	(3;5)
ARPAIA	(1;5)
ARPAISE	(3;5)
BENEVENTO	(3;5)
BONEA	(1;5)
BUCCIANO	(1;5)
CALVI	(3;5)
CAMPOLATTARO	(3;5)
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	(3;5)
CASALDUNI	(3;5)
CASTELPOTO	(3;5)
CASTELVENERE	(3;5)
CAUTANO	(3;5)
CEPPALONI	(3;5)
CERRETO SANNITA	(3;5)
CIRCELLO	(3)
COLLE SANNITA	(3)
CUSANO MUTRI	(3;5)
DUGENTA	(1;5)
DURAZZANO	(1;5)
FAICCHIO	(3;5)
FOGLIANISE	(3;5)
FORCHIA	(1;5)
FRAGNETO L'ABATE	(3;5)
FRAGNETO MONFORTE	(3;5)
FRASSO TELESINO	(1;5)

GUARDIA SANFRAMONDI	(3;5)
LIMATOLA	(1;5)
MELIZZANO	(3;5)
MOIANO	(1;5)
MONTESARCHIO	(3;5)
MORCONE	(3;5)
PADULI	(3;5)
PAGO VEIANO	(3)
PANNARANO	(3;5)
PAOLISI	(1;5)
PAUPISI	(3;5)
PESCO SANNITA	(3;5)
PIETRALCINA	(3;5)
PIETRAROJA	(3;5)
PONTE	(3;5)
PONTELANDOLFO	(3;5)
PUGLIANELLO	(3;5)
REINO	(3;5)
SAN GIORGIO DEL SANNIO	(3;5)
SAN LEUCIO DEL SANNIO	(3;5)
SAN LORENZELLO	(3;5)
SAN LORENZO MAGGIORE	(3;5)
SAN LUPO	(3;5)
SAN MARCO DEI CAVOTI	(3)
SAN MARTINO SANNITA	(3;5)
SAN NAZZARO	(3;5)
SAN NICOLA MANFREDI	(3;5)
SAN SALVATORE TELESINO	(3;5)
SANT'ARCANGELO TRIMONTE	(3)
SANTA CROCE DEL SANNIO	(3)
SANT'AGATA DE' GOTI	(1;5)
SANTÌANGELO A CUPOLO	(3;5)
SASSINORO	(3)
SOLOPACA	(3;5)
TELESE TERME	(3;5)
TOCCO CAUDIO	(3;5)
TORRECUSO	(3;5)
VITULANO	(3;5)

Comuni della provincia di Caserta

AILANO	(3;5)
ALIFE	(3;5)
ALVIGNANO	(3;5)
ARIENZO	(1;5)
AVERSA	(1;5)
BAIA E LATINA	(3;5)

BELLONA	**(1;5)**
CAIANELLO	**(3;5)**
CAIAZZO	**(1;5)**
CALVI RISORTA	**(1;5)**
CAMIGLIANO	**(1;5)**
CANCELLO ED ARNONE	**(1;5)**
CAPODRISE	**(1;5)**
CAPRIATI A VOLTURNO	**(3)**
CAPUA	**(1;5)**
CARINARO	**(1;5)**
CARINOLA	**(1;5)**
CASAGIOVE	**(1;5)**
CASAL DI PRINCIPE	**(1;5)**
CASALUCE	**(1;5)**
CASAPESENNA	**(1;5)**
CASAPULLA	**(1;5)**
CASERTA	**(1;5)**
CASTEL CAMPAGNANO	**(1;5)**
CASTEL DI SASSO	**(1;5)**
CASTEL MORRONE	**(1;5)**
CASTEL VOLTURNO	**(1;5)**
CASTELLO MATESE	**(1;5)**
CELLOLE	**(3;5)**
CERVINO	**(1;5)**
CESA	**(1;5)**
CIORLANO	**(3)**
CONCA DELLA CAMPANIA	**(3)**
CURTI	**(1;5)**
DRAGONI	**(3;5)**
FALCIANO DEL MASSICO	**(3;5)**
FONTEGRECA	**(3)**
FORMICOLA	**(3;5)**
FRANCOLISE	**(1;5)**
FRIGNANO	**(1;5)**
GALLO MATESE	**(3)**
GALLUCCIO	**(3)**
GIANO VETUSTO	**(3;5)**
GIOIA SANNITICA	**(3;5)**
GRAZZANISE	**(1;5)**
GRICIGNANO DI AVERSA	**(1;5)**
LETINO	**(3)**
LIBERI	**(3;5)**
LUSCIANO	**(1;5)**
MACERATA CAMPANIA	**(1;5)**
MADDALONI	**(1;5)**
MARCIANISE	**(1;4;5)**
MARZANO APPIO	**(3;5)**

MIGNANO MONTE LUNGO	(3)
MONDRAGONE	(1;5)
ORTA DI ATELLA	(1;5)
PARETE	(1;5)
PASTORANO	(1;5)
PETRULLO	(1)
PIANA DI MONTE VERNA	(1;5)
PIEDIMONTE MATESE	(1;5)
PIETRAMELARA	(3;5)
PIETRAVAIRANO	(3;5)
PIGNATARO MAGGIORE	(1;5)
PONTELATONE	(1;5)
PORTICO DI CASERTA	(1;5)
PRATA SANNITA	(3)
PRATELLA	(3)
PRESENZANO	(3)
RAVISCANINA	(3;5)
RECALE	(1;5)
RIARDO	(3;5)
ROCCA D'EVANDRO	(3)
ROCCAMONFINA	(3;5)
ROCCAROMANA	(3;5)
ROCCHETTA E CROCE	(3;5)
RUVIANO	(3;5)
SAN CIPRIANO D'AVERSA	(1;5)
SAN FELICE A CANCELLO	(1;5)
SAN GREGORIO MATESE	(3;5)
SAN MARCELLINO	(1;5)
SAN MARCO EVANGELISTA	(1;5)
SAN NICOLA LA STRADA	(1;5)
SAN PIETRO INFINE	(3)
SAN POTITO SANNITICO	(3;5)
SAN PRISCO	(1;5)
SAN TAMMARO	(1;5)
SANT'ANGELO D'ALIFE	(3;5)
SANTA MARIA A VICO	(1;5)
SANTA MARIA CAPUA VETERE	(1;5)
SANTA MARIA LA FOSSA	(1;5)
SANT'ARPINO	(1;5)
SESSA AURUNCA	(3;5)
SPARANISE	(1;5)
SUCCIVO	(1;5)
TEANO	(3;5)
TEVEROLA	(1;5)
TORA E PICCILLI	(3)
TRENTOLA	(1;5)
VAIRANO PATENORA	(3;5)

VALLE AGRICOLA	(3)
VALLE DI MADDALONI	(1;5)
VILLA DI BRIANO	(1;5)
VILLA LITERNO	(1;5)
VITULAZIO	(1;5)

Comuni della provincia di Salerno

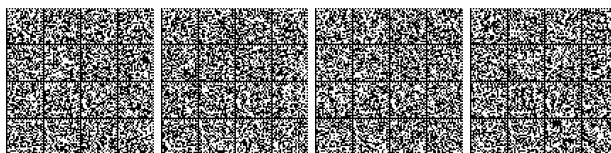
AMALFI	(1;5)
ANGRI	(1;5)
ATRANI	(5)
BARONISSI	(3;5)
BRACIGLIANO	(1;5)
CALVANICO	(5)
CASTEL SAN GIORGIO	(1;5)
CASTIGLIONE DEL GENOVESI	(5)
CAVA DÈ TIRRENI	(3;5)
CETARA	(5)
CONCA DEI MARINI	(1;5)
CORBARA	(1;5)
FISCIANO	(3;5)
FURORE	(1;5)
GIFFONI SEI CASALI	(5)
GIFFONI VALLE PIANA	(5)
MAIORI	(5)
MERCATO SAN SEVERINO	(3;5)
MINORI	(3;5)
NOCERA INFERIORE	(1;5)
NOCERA SUPERIORE	(1;5)
PAGANI	(1;5)
PELLEZZANO	(3;5)
POSITANO	(1;5)
PRAIANO	(1;5)
RAVELLO	(1;5)
ROCCAPIEMONTE	(1;5)
SALERNO	(5)
SAN CIPRIANO PICENTINO	(5)
SAN MANGO PIEMONTE	(5)
SAN MARZANO SUL SARNO	(1;5)
SAN VALENTINO TORIO	(1;5)
SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	(1;5)
SARNO	(1;5)
SCAFATI	(1;5)
SCALA	(1;5)
SIANO	(1;5)
TRAMONTI	(1;5)
VIETRI SUL MARE	(5)

Regione Basilicata

Comuni della provincia di Potenza

ALBANO DI LUCANIA	(5)
ARMENTO	(5)
CALVERA	(5)
CAMPOMAGGIORE	(5)
CARBONE	(5)
CASTELMEZZANO	(5)
CASTELSARACENO	(5)
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	(5)
CERSOSIMO	(5)
CHIAROMONTE	(5)
CORLETO PERTICARA	(5)
EPISCOPIA	(5)
FARDELLA	(5)
FRANCAVILLA IN SINNI	(5)
GALLICCHIO	(5)
GUARDIA PERTICARA	(5)
LAURENZANA	(5)
MISSANELLO	(5)
MONTEMURRO	(5)
NOEPOLI	(5)
PIETRAPERTOSA	(5)
ROCCANOVA	(5)
SAN CHIRICO NUOVO	(5)
SAN CHIRICO RAPARO	(5)
SAN COSTANTINO ALBANESE	(5)
SAN MARTINO D'AGRI	(5)
SAN PAOLO ALBANESE	(5)
SAN SEVERINO LUCANO	(5)
SANT'ARCANGELO	(5)
SENISE	(5)
SPINOSO	(5)
TEANA	(5)
TERRANOVA DI POLLINO	(5)
TOLVE	(5)
TRIVIGNO	(5)

Comuni della provincia di Matera

ACCETTURA	(5)
ALIANO	(5)
BERNALDA	(5)

CALCIANO	**(5)**
CIRIGLIANO	**(5)**
COLOBRARO	**(5)**
CRACO	**(5)**
FERRANDINA	**(5)**
GARAGUSO	**(5)**
GORGOGLIONE	**(5)**
GRASSANO	**(5)**
GROTTOLE	**(5)**
IRSINA	**(5)**
MATERA	**(5)**
MIGLIONICO	**(5)**
MONTALBANO JONICO	**(5)**
MONTESCAGLIOSO	**(5)**
NOVA SIRI	**(5)**
OLIVETO LUCANO	**(5)**
PISTICCI	**(5)**
POLICORO	**(5)**
POMARICO	**(5)**
ROTONDELLA	**(5)**
SALANDRA	**(5)**
SAN GIORGIO LUCANO	**(5)**
SAN MAURO FORTE	**(5)**
SCANZANO JONICO	**(5)**
STIGLIANO	**(5)**
TRICARICO	**(5)**
TURSI	**(5)**
VALSINNI	**(5)**

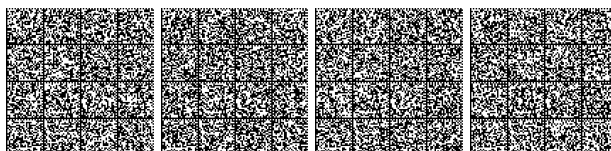
Regione Puglia

Comuni della provincia di Taranto

AVETRANA	**(1;5)**
BORGO PERRONE	**(1)**
CAROSINO	**(1;5)**
CARPARI	**(1)**
CASTELLANETA	**(1)**
CONCA D’ORO	**(1)**
CRISPIANO	**(1;5)**
FAGGIANO	**(1)**
FRAGAGNANO	**(1;5)**
GINOSA	**(1;6)**
GROTTAGLIE	**(1;5)**
LAMA	**(1)**
LANZO DI MARTINA FRANCA	**(1)**

LATERZA	(1)
LEPORANO	(1)
LIDO SILVANA	(1)
LIZZANO	(1;5)
MANDURIA	(1;5)
MARINA DI CASTELLANETA	(1)
MARINA DI GINOSA	(1)
MARTINA FRANCA	(1;5)
MARUGGIO	(1;5)
MASSAFRA	(1)
MONTEIASI	(1;5)
MONTEMESOLA	(1;5)
MONTEPARANO	(1;5)
MOTTOLA	(1)
PALAGIANELLO	(1)
PALAGIANO	(1)
PULSANO	(1)
ROCCAFORZATA	(1;5)
SAN BASILIO MOTTOLA	(1)
SAN GIORGIO IONICO	(1;5)
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	(1;5)
SAN PAOLO	(1)
SAN PIETRO IN BEVAGNA	(1)
SAN VITO TARANTO	(1)
SAVA	(1;5)
SPECCHIA TARANTINA	(1)
STATTE	(1)
TALSANO	(1)
TARANTO	(1;5)
TORRICELLA	(1;5)
UGGIANO MONTEFUSCO	(1)

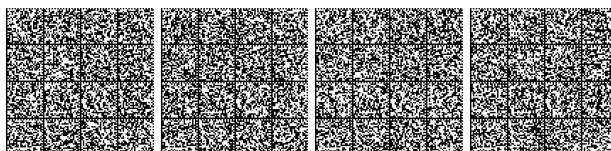
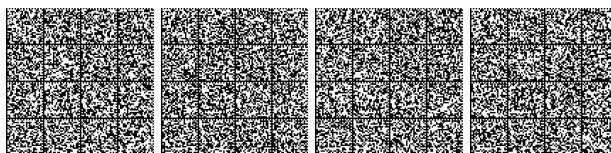
Comuni della provincia di Bari

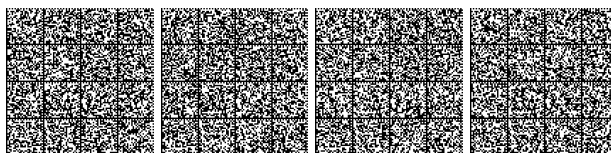
ACQUAVIVA DELLE FONTI	(6)
ALBEROBELLO	(1)
ALTAMURA	(6)
ANDRANO	(6)
ANDRIA	(6)
BARLETTA	(6)
BISCEGLIE	(6)
BITONTO	(6)
CANOSA	(6)
CASSANO DELLE MURGE	(6)
CASTELLANA GROTTE	(1)
CORATO	(6)
GIOIA DEL COLLE	(1;6)

GIOVINAZZO	**(6)**
GRAVINA DI PUGLIA	**(6)**
GRUMO APPULA	**(6)**
LOCOROTONDO	**(1;5)**
MINERVINO MURGE	**(6)**
MOLFETTA	**(6)**
MONOPOLI	**(1)**
NOCI	**(1)**
POGGIORSINI	**(6)**
PUTIGNANO	**(1)**
SAMMICHELE DI BARI	**(6)**
SANTERAMO IN COLLE	**(6)**
SPINAZZOLA	**(6)**
TERLIZZI	**(6)**
TORITTO	**(6)**
TRANI	**(6)**
TURI	**(6)**

Comuni della provincia di Brindisi

BRINDISI	**(4;5)**
CAROVIGNO	**(5)**
CEGLIE MESSAPICA	**(1;5)**
CELLINO SAN MARCO	**(5)**
CISTERNINO	**(1;5)**
ERCHIE	**(5)**
FASANO DI BRINDISI	**(1;5)**
FRANCAVILLA FONTANA	**(1;5)**
LATIANO	**(5)**
MESAGNE	**(5)**
ORIA	**(1;5)**
OSTUNI	**(1;5)**
SAN DONACI	**(5)**
SAN MICHELE SALENTINO	**(1;5)**
SAN PANCRAZIO SALENTINO	**(5)**
SAN PIETRO VERNOTICO	**(5)**
SAN VITO DEI NORMANNI	**(1;5)**
TORCHIAROLO	**(5)**
TORRE SANTA SUSANNA	**(5)**
VILLA CASTELLI	**(1;5)**

Comuni della provincia di Lecce

ACQUARICA DEL CAPO	**(6)**
ALESSANO	**(6)**
ALEZIO	**(6)**

ALLISTE	**(6)**
ARADEO	**(6)**
ARNESANO	**(5)**
BAGNOLO DEL SALENTO	**(6)**
BOTRUGNO	**(6)**
CALIMERA	**(6)**
CAMPI SALENTINA	**(5)**
CANNOLE	**(6)**
CAPRARICA DI LECCE	**(5)**
CARMIANO	**(5)**
CASARANO	**(6)**
CASTRI DI LECCE	**(5)**
CASTRIGNANO DE' GRECI	**(6)**
CASTRIGNANO DEL CAPO	**(6)**
CASTRO	**(6)**
CAVALLINO	**(5)**
COLLEPASSO	**(6)**
COPERTINO	**(5)**
CORIGLIANO D'OTRANTO	**(6)**
CORSANO	**(6)**
CURSI	**(6)**
DISO	**(6)**
GAGLIANO DEL CAPO	**(6)**
GALATINA	**(5)**
GALATONE	**(6)**
GALLIPOLI	**(6)**
GIUGGIANELLO	**(6)**
GIURDIGNANO	**(6)**
GUAGNANO	**(5)**
LECCE	**(5)**
LEQUILE	**(5)**
LEVERANO	**(5)**
LIZZANELLO	**(5)**
MAGLIE	**(6)**
MARTANO	**(6)**
MARTIGNANO	**(6)**
MATINO	**(6)**
MELENDUGNO	**(5)**
MELISSANO	**(6)**
MELPIGNANO	**(6)**
MIGGIANO	**(6)**
MINERVINO DI LECCE	**(6)**
MONTERONI DI LECCE	**(5)**
MONTESANO SALENTINO	**(6)**
MORCIANO DI LEUCA	**(6)**
MURO LECCESE	**(6)**
NARDÒ	**(5;6)**

NEVIANO	**(6)**
NOCIGLIA	**(6)**
NOVOLI	**(5)**
ORTELLE	**(6)**
OTRANTO	**(6)**
PALMARIGGI	**(6)**
PARABITA	**(6)**
PATÙ	**(6)**
POGGIARDO	**(6)**
PORTO CESAREO	**(5;6)**
PRESICCE	**(6)**
RACALE	**(6)**
RUFFANO	**(6)**
RUVO DI P.	**(6)**
SALICE SALENTINO	**(5)**
SALVE	**(6)**
SAN CASSIANO	**(6)**
SAN CESARIO DI LECCE	**(5)**
SAN DONATO DI LECCE	**(5)**
SAN PIETRO IN LAMA	**(5)**
SANARICA	**(6)**
SANNICOLA	**(6)**
SANTA CESAREA TERME	**(6)**
SCORRANO	**(6)**
SECLÌ	**(6)**
SOLETO	**(5;6)**
SPECCHIA	**(6)**
SPONGANO	**(6)**
SQUINZANO	**(5)**
STERNATIA	**(5;6)**
SUPERSANO	**(6)**
SURANO	**(6)**
SURBO	**(5)**
TAURISANO	**(6)**
TAVIANO	**(6)**
TIGGIANO	**(6)**
TREPUZZI	**(5)**
TRICASE	**(6)**
TUGLIE	**(6)**
UGENTO	**(6)**
UGGIANO LA CHIESA	**(6)**
VEGLIE	**(5)**
VERNOLE	**(5)**
ZOLLINO	**(6)**

Comuni della provincia di Foggia

MARGHERITA DI SAVOIA	(6)
SAN FERNDINANDO DI PUGLIA	(6)
TRINITAPOLI	(6)

Regione Sicilia

Comuni della provincia di Agrigento

AGRIGENTO	(3)
BIVONA	(3)
BURGIA	(3)
CAMASTRA	(3)
CAMPOBELLO DI LICATA	(3)
CANICATTÌ	(3)
LICATA	(3)
NARO	(3)
PALMA DI MONTECHIARO	(3)
RAVANUSA	(3)
SAMBUCA DI SICILIA	(3)

Comuni della provincia di Caltanissetta

BUTERA	(3)
CALTANISSETTA	(3)
DELIA	(3)
GELA	(3)
MAZZARINO	(3)
NISCEMI	(3)
RIESI	(3)
SERRADIFALCO	(3)
SOMMATINO	(3)

Comuni della provincia di Catania

ACI BONACCORSI	(5)
ACI CASTELLO	(5)
ACI CATENA	(5)
ACIREALE	(5)
ACI SANT'ANTONIO	(5)
BELPASSO	(5)
CALTAGIRONE	(3;5)

CAMPOROTONDO ETNEO	(5)
CATANIA	(5)
GRAMMICHELE	(3;5)
GRAVINA DI CATANIA	(5)
LICODIA EUBEA	(3;5)
MASCALUCIA	(5)
MAZZARRONE	(3)
MILITELLO IN VAL DI CATANIA	(3;5)
MINEO	(3;5)
MISTERBIANCO	(5)
MOTTA SANT'ANASTASIA	(5)
MIRABELLA IMBACCARI	(3)
PALAGONIA	(3;5)
PATERNÒ	(5)
PEDARA	(5)
RADDUSA	(3)
RAMACCA	(3;5)
SAN CONO	(3)
SAN GIOVANNI LA PUNTA	(5)
SAN GREGORIO DI CATANIA	(5)
SAN MICHELE DI GANZARIA	(3)
SAN PIETRO CLARENZA	(5)
SANT'AGATA LI BATTIATI	(5)
SCORDIA	(5)
TRECASTAGNI	(5)
TREMESTIERI	(5)
VALVERDE	(5)
VIAGRANDE	(5)
VIZZINI	(3;5)

Comuni della provincia di Enna

AIDONE	(3)
ASSORO	(3)
BARRAFRANCA	(3)
ENNA	(3)
PIAZZA ARMERINA	(3)
PIETRAPERZIA	(3)
VALGUARNERA CAROPEPE	(3)

Comuni della provincia di Ragusa

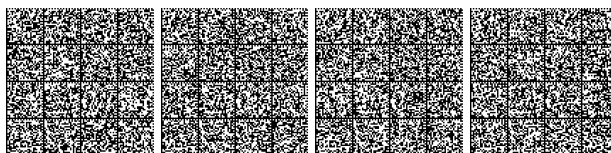
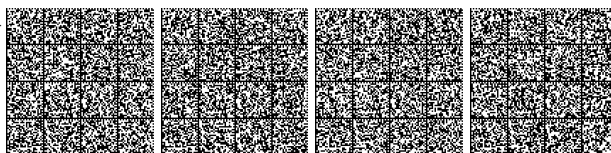
ACATE	(3)
CHIARAMONTE GULFI	(3;5)
COMISO	(3)
GIARRATANA	(3;5)

ISPICA	(5)
MODICA	(3;5)
MONTEROSSO ALMO	(3;5)
RAGUSA	(3;5)
SANTA CROCE CAMERINA	(3)
SCICLI	(3)
VITTORIA	(3)

Comuni della provincia di Siracusa

AUGUSTA	(5)
AVOLA	(5)
BUCCHERI	(3;5)
BUSCEMI	(3;5)
CANICATTINI BAGNI	(5)
CARLENTINI	(5)
CASSARO	(5)
FERLA	(5)
FLORIDA	(5)
FRANCOFONTE	(3;5)
LENTINI	(5)
MELILLI	(5)
NOTO	(5)
PACHINO	(5)
PALAZZOLO ACREIDE	(3;5)
PRIOLO GARGALLO	(5)
ROSOLINO	(5)
SIRACUSA	(5)
SOLARINO	(5)
SORTINO	(5)

Comuni della provincia di Palermo

ALIA	(3)
ALIMINUSA	(3)
ALTAVILLA MILICIA	(3)
ALTOFONTE	(3)
BAGHERIA	(3)
BALESTRATE	(3)
BAUCINA	(3)
BELMONTE MEZZAGNO	(3)
BISACQUINO	(3)
BOLOGNETTA	(3)
BORGETTO	(3)
CACCAMO	(3)
CAMPOFELICE DI FITALIA	(3)

CAMPOFELICE DI ROCCELLA	(3)
CAMPOFIORITO	(3)
CAMPOREALE	(3)
CAPACI	(3)
CARINI	(3)
CASTELDACCIA	(3)
CASTRONUOVO DI SICILIA	(3)
CEFALÀ DIANA	(3)
CERDA	(3)
CHIUSA SCLAFANI	(3)
CIMINNA	(3)
CINISI	(3)
COLLESANO	(3)
CONTESSA ENTELLINA	(3)
CORLEONE	(3)
FICARAZZI	(3)
GIARDINELLO	(3)
GIULIANA	(3)
GODRANO	(3)
ISOLA DELLE FEMMINE	(3)
LASCARI	(3)
LERCARA FRIDDI	(3)
MARINEO	(3)
MEZZOJUSO	(3)
MISILMERI	(3)
MONREALE	(3)
MONTELEPRE	(3)
MONTEMAGGIORE BELSITO	(3)
PALAZZO ADRIANO	(3)
PALERMO	(3)
PARTINICO	(3)
PIANA DEGLI ALBANESI	(3)
PRIZZI	(3)
ROCCAMENA	(3)
ROCCAPALUMBA	(3)
SAN CIPIRELLO	(3)
SAN GIUSEPPE JATO	(3)
SANTA CRISTINA GELA	(3)
SANTA FLAVIA	(3)
SCIARA	(3)
SCLAFANI BAGNI	(3)
TERMINI IMERESE	(3)
TERRASINI	(3)
TORRETTA	(3)
TRABIA	(3)
TRAPPETO	(3)
VENTIMIGLIA DI SICILIA	(3)

VICARI	(3)
VILLABATE	(3)
VILLAFRATI	(3)

Comuni della provincia di Trapani

ALCAMO	(3)
CALATAFIMI	(3)
CASTELLAMARE DEL GOLFO	(3)
CUSTONACI	(3)
GIBELLINA	(3)
POGGIOREALE	(3)
SALAPARUTA	(3)
SAN VITO LO CAPO	(3)

Regione Sardegna

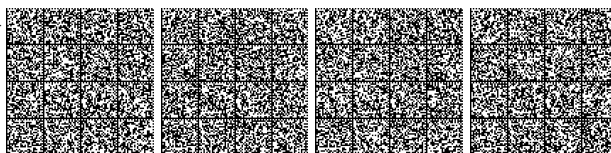
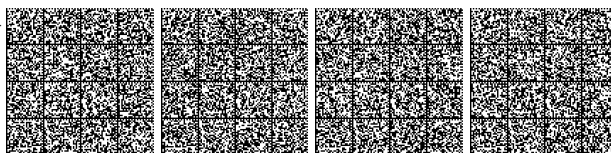
Comuni della provincia di Cagliari

ARBUS	(7)
ARMUNGIA	(5;7)
ASSEMINI	(5;7)
BALLAO	(5;7)
BARRALI	(5;7)
BARUMINI	(5;7)
BUGGERRU	(5;7)
BURCEI	(5;7)
CAGLIARI	(5;7)
CAPOTERRA	(5;7)
CARBONIA	(5;7)
CASTIADAS	(5;7)
COLLINAS	(5;7)
DECIMOMANNU	(5;7)
DECIMOPUTZU	(5;7)
DOLIANOVA	(5;7)
DOMUS DE MARIA	(5;7)
DOMUSNOVAS	(5;7)
DONORI'	(5;7)
ELMAS	(5;7)
FLUMINIMAGGIORE	(5;7)
FURTEI	(5;7)
GENURI	(5;7)
GESICO	(5;7)
GESTURI	(3;5;7)
GIBA	(5;7)
GONI	(5;7)

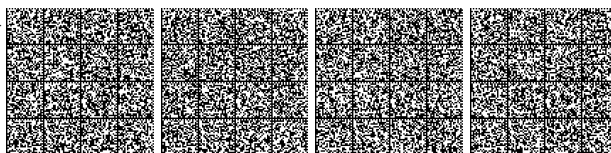
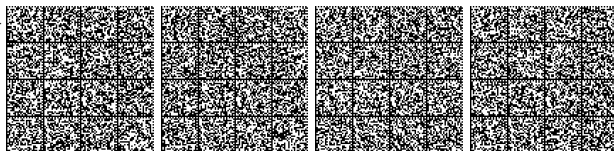
GONNESA	(5;7)
GONNOSFANADIGA	(5;7)
GUAMAGGIORE	(5;7)
GUASILA	(5;7)
GUSPINI	(5;7)
IGLESIAS	(5;7)
LAS PLASSAS	(5;7)
LUNAMATRONA	(5;7)
MANDAS	(5;7)
MARACALAGONIS	(5;7)
MASAINAS	(5;7)
MONASTIR	(5;7)
MONSERRATO	(5;7)
MURAVERA	(5)
MUSEI	(5;7)
NARCAO	(5;7)
NURAMINIS	(5;7)
NUXIS	(5;7)
ORTACESUS	(5;7)
PABILLONIS	(5;7)
PAULI ARBAREI	(5;7)
PERDAXIUS	(5;7)
PIMENTEL	(5;7)
PISCINAS	(5;7)
PORTOSCUSO	(5;7)
PULA	(5;7)
QUARTU SANT'ELENA	(5;7)
QUARTUCCIU	(5;7)
SAMASSI	(5;7)
SAMATZAI	(5;7)
SAN BASILIO	(5;7)
SAN GAVINO MONREALE	(5;7)
SAN GIOVANNI SUERGIU	(5;7)
SAN NICOLO' GERREI	(5;7)
SAN SPERATE	(5;7)
SAN VITO	(5;7)
SANLURI	(5;7)
SANTADI	(5;7)
SANT'ANDREA FRIUS	(5;7)
SANT'ANNA ARRESI	(5;7)
SANT'ANTIOCO	(5;7)
SARDARA	(5;7)
SARROCH	(5;7)
SEGARIU	(5;7)
SELARGIUS	(5;7)
SELEGAS	(5;7)
SENORBI'	(5;7)

SERDIANA	**(5;7)**
SERRAMANNA	**(5;7)**
SERRENTI	**(5;7)**
SESTU	**(5;7)**
SETTIMO SAN PIETRO	**(5;7)**
SETZU	**(5;7)**
SIDDI	**(5;7)**
SILIQUA	**(5;7)**
SILIUS	**(5;7)**
SINNAI	**(5;7)**
SIURGUS DONIGALA	**(5;7)**
SOLEMINIS	**(5;7)**
SUELLI	**(5;7)**
TEULADA	**(5;7)**
TRATALIAS	**(5;7)**
TUILI	**(5;7)**
TURRI	**(5;7)**
USSANA	**(5;7)**
USSARAMANNA	**(5;7)**
UTA	**(5;7)**
VALLERMOSA	**(5;7)**
VILLA SAN PIETRO	**(5;7)**
VILLACIDRO	**(5;7)**
VILLAMAR	**(5;7)**
VILLAMASSARGIA	**(5;7)**
VILLANOVAFORRU	**(5;7)**
VILLANOVAFRANCA	**(5;7)**
VILLAPERUCCIO	**(5;7)**
VILLAPUTZU	**(5;7)**
VILLASALTO	**(5;7)**
VILLASIMIUS	**(5;7)**
VILLASOR	**(5;7)**
VILLASPECIOSA	**(5;7)**

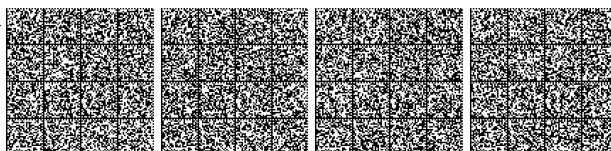
Comuni della provincia di Nuoro

ARITZO	**(3;5)**
ARZANA	**(3;5)**
ATZARA	**(3;5)**
AUSTIS	**(3;5)**
BAUNEI	**(3;5)**
BELVI	**(3;5)**
BIRORI	**(3;5)**
BITTI	**(3;5)**
BOLOTANA	**(3;5)**
BORORE	**(3;5)**
BORTIGALI	**(3;5)**

BOSA	**(3;5)**
DESULO	**(3;5)**
DORGALI	**(3;5)**
DUALCHI	**(3;5)**
ESCALAPLANO	**(5;7)**
ESCOLCA	**(5;7)**
ESTERZILI	**(5;7)**
FLUSSIO	**(3;5)**
FONNI	**(3;5)**
GADONI	**(3;5)**
GAIRO	**(3;5)**
GALTELLI	**(3;5)**
GAVOI	**(3;5)**
GENONI	**(3;5;7)**
GERGEI	**(5;7)**
ISILI	**(3;5;7)**
LACONI	**(3;5;7)**
LEI	**(3;5)**
LOCULI	**(3;5)**
LODINE	**(3;5)**
LULA	**(3;5)**
MACOMER	**(3;5)**
MAGOMADAS	**(3;5)**
MAMOIADA	**(3;5)**
MEANA SARDO	**(3;5)**
MODOLO	**(3;5)**
MONTRESTA	**(3;5)**
NORAGUGUME	**(3;5)**
NUORO	**(3;5)**
NURAGUS	**(3;5;7)**
NURALLAO	**(3;5;7)**
NURRI	**(5;7)**
OLIENA	**(3;5)**
OLLOLAI	**(3;5)**
OLZAI	**(3;5)**
ONANI	**(3;5)**
ONIFERI	**(3;5)**
ORANI	**(3;5)**
ORGOSOLO	**(3;5)**
OROTELLI	**(3;5)**
ORTUERI	**(3;5)**
ORUNE	**(3;5)**
ORROLI	**(5;7)**
OSIDDA	**(3;5)**
OTTANA	**(3;5)**
OVODDA	**(3;5)**
PERDASDEFOGU	**(7)**

SADALI	**(3;5;7)**
SAGAMA	**(3;5)**
SARULE	**(3;5)**
SERRI	**(5;7)**
SEUI	**(3;5;7)**
SEULO	**(3;5)**
SILANUS	**(3;5)**
SINDIA	**(3;5)**
SORGONO	**(3;5)**
SUNI	**(3;5)**
TALANA	**(3;5)**
TETI	**(3;5)**
TIANA	**(3;5)**
TINNURA	**(3;5)**
TONARA	**(3;5)**
TRIEI	**(3;5)**
URZULEI	**(3;5)**
USSASSAI	**(3)**
VILLAGRANDE STRISAILI	**(3;5)**
VILLANOVA TULO	**(3;5;7)**

Comuni della provincia di Oristano

ABBASANTA	**(3;5)**
AIDOMAGGIORE	**(3;5)**
ALBAGIARA	**(3;5;7)**
ALES	**(7)**
ALLAI	**(3;5)**
ARDAULI	**(3;5)**
ARBOREA	**(7)**
ASSOLO	**(3;5;7)**
ASUNI	**(3;5)**
BARADILI	**(5;7)**
BARATILI SAN PIETRO	**(3;5)**
BARESSA	**(5;7)**
BAULADU	**(3;5)**
BIDONÌ	**(3;5)**
BONARCADO	**(3;5)**
BORONEDDU	**(3;5)**
BUSACHI	**(3;5)**
CUGLIERI	**(3;5)**
CURCURIS	**(7)**
FORDONGIANUS	**(3;5)**
GHILARZA	**(3;5)**
GONNOSCODINA	**(5;7)**
GONNOSNÒ	**(7)**
GONNOSTRAMATZA	**(5;7)**

MARRUBIU	**(7)**
MASULLAS	**(5;7)**
MILIS	**(3;5)**
MOGORELLA	**(3;5)**
MOGORO	**(5;7)**
MORGONGIORI	**(7)**
NARBOLIA	**(3;5)**
NEONELI	**(3;5)**
NORBELLO	**(3;5)**
NUGHEDU SANTA VITTORIA	**(3;5)**
NURACHI	**(3;5)**
NURECI	**(3;5;7)**
OLLASTRA	**(3;5)**
ORISTANO	**(3;5)**
PALMAS ARBOREA	**(3;7)**
PAU	**(7)**
PAULILATINO	**(3;5)**
POMPU	**(7)**
RIOLA SARDO	**(3;5)**
RUINAS	**(3;5)**
SAMUGHEO	**(3;5)**
SAN VERO MILIS	**(3;5)**
SAN NICOLO' D'ARCIDANO	**(5;7)**
SANTA GIUSTA	**(7)**
SANTU LUSSURGIU	**(3;5)**
SCANO DI MONTIFERRO	**(3;5)**
SEDILO	**(3;5)**
SENEGHE	**(3;5)**
SENIS	**(3;5;7)**
SENNARIOLO	**(3;5)**
SIAMAGGIORE	**(3;5)**
SIAMANNA	**(3;5)**
SIAPICCIA	**(3;5)**
SIMALA	**(5;7)**
SIMAXIS	**(3;5)**
SINI	**(5;7)**
SIRIS	**(7)**
SODDI	**(3;5)**
SOLARUSSA	**(3;5)**
SORRADILE	**(3;5)**
TADASUNI	**(3;5)**
TERRALBA	**(7)**
TRAMATZA	**(3;5)**
TRESNURAGHES	**(3;5)**
ULÀ TIRSO	**(3;5)**
URAS	**(5;7)**
USELLUS	**(3;5;7)**

VILLA SANT'ANTONIO	**(3;5;7)**
VILLA VERDE	**(3;5;7)**
VILLANOVA TRUSCHEDU	**(3;5)**
VILLAURBANA	**(3;5)**
ZEDDIANI	**(3;5)**
ZERFALIU	**(3;5)**

Comuni della provincia di Sassari

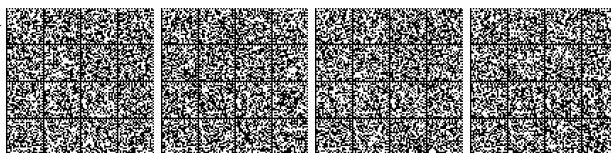
AGGIUS	**(5)**
ALÀ DEI SARDI	**(3;5)**
ALGHERO	**(5)**
ANELA	**(3;5)**
ARDARA	**(3;5)**
BADESI	**(5)**
BANARI	**(3;5)**
BENETUTTI	**(3;5)**
BESSUDE	**(3;5)**
BODDUSÒ	**(3;5)**
BONNANARO	**(3;5)**
BONO	**(3;5)**
BONORVA	**(3;5)**
BORTIGIADAS	**(5)**
BORUTTA	**(3;5)**
BOTTIDDA	**(3;5)**
BULTEI	**(3;5)**
BULZI	**(5)**
BURGOS	**(3;5)**
CARGHEGHE	**(5)**
CASTELSARDO	**(5)**
CHEREMULE	**(3;5)**
CHIARAMONTI	**(3;5)**
CODRONGIANOS	**(3;5)**
COSSOINE	**(3;5)**
ERULA	**(5)**
ESPORLATU	**(3;5)**
FLORINAS	**(5)**
GIAVE	**(3;5)**
ILLORAI	**(3;5)**
ITTIREDDU	**(3;5)**
ITTIRI	**(3;5)**
MARA	**(3;5)**
MONTELEONE ROCCA DORIA	**(3;5)**
MORES	**(3;5)**
MORTIS	**(5)**
MUROS	**(5)**
NUGHEDU DI SAN NICOLÒ	**(3;5)**

NULE	**(3;5)**
NULVI	**(5)**
OLMEDO	**(5)**
OSCHIRI	**(3;5)**
OSILO	**(5)**
OSSI	**(5)**
OZIERI	**(3;5)**
PADRIA	**(3;5)**
PATTADA	**(3;5)**
PERFUGAS	**(5)**
PLOAGHE	**(3;5)**
PORTO TORRES	**(5)**
POZZOMAGGIORE	**(3;5)**
PUTIFIGARI	**(5)**
ROMANA	**(3;5)**
SEMESTENE	**(3;5)**
SENNORI	**(5)**
SILIGO	**(3;5)**
SORSO	**(5)**
STINTINO	**(5)**
TEMPIO PAUSANIA	**(5)**
TERGU	**(5)**
THIESI	**(3;5)**
TISSI	**(5)**
TORRALBA	**(3;5)**
TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA	**(5)**
TULA	**(3;5)**
URI	**(5)**
USINI	**(5)**
VALLEDORIA	**(5)**
VIDDALBA	**(5)**
VILLANOVA MONTELEONE	**(3;5)**

Nota esplicativa

(1) Aree di crisi siderurgica ex **Delibera CIPI del 13 ottobre 1989** ossia i territori individuati nell'ambito di un'area compresa nel raggio di 30 Km rispetto ai centri di crisi di Genova, Villadossola (VB), Lovere (BG), Trieste, Massa Carrara, Piombino (LI), Terni, Napoli,Taranto

(2) Aree di crisi siderurgica ex **DM 21.10.2002 n. 1120578** per i Comuni di Civitate Camuno (BS) e Prestine (BS)

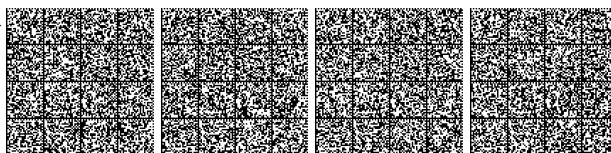
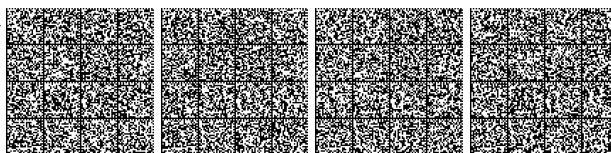
(3) Aree di crisi settoriale ex **L n. 289/2002, art. 73** ed ex **Delibera CIPE n. 130 del 23.12.2003**, ossia i territori individuati nell'ambito di un'area compresa nel raggio di 50 Km rispetto ai centri di crisi di Caserta, L'Aquila, Ottana (NU), Gela (CL), Latina, Palermo

(4) Aree di crisi settoriale ex **L 311/2004, art.1 cc. da 265**

a 268, ossia i territori di Arese (MI), Rho (MI), Garbagnate Milanese (MI), Lainate (MI), Marcianise (CE) e nel "distretto di Brindisi"

(5) Aree di crisi settoriale ex **L 80/2005, art. 11, cc. 8-9** e **D.P.C.M. del 7.07.2005**, ossia i territori individuati nell'ambito di un'area compresa nel raggio di 50 Km rispetto ai centri di crisi di Acerra (NA), Assemini (CA), Ottana (NU), Porto Torres (SS), Brindisi, Nerviano (MI), Pisticci (MT), Priolo (SR), Terni

(6) Aree di crisi settoriale del Tessile - Abbigliamento - Calzaturiero ("T.A.C.") ex **L 51/2006, art. 37** ossia i territori individuati dalla Regione Puglia nei comuni delle aree P.I.T. n. 2 (Area Nord Barese), P.I.T. n. 4 (Area della Murgia) e P.I.T. n. 9 (Territorio Salentino-Leccese)

(7) Aree di crisi settoriale del saccarifero ex **Delibera CIPE n. 29 del 22/03/2006**, ossia i territori individuati nell'ambito di un'area compresa nel raggio di 50 Km rispetto ai centri di crisi di Bondeno (FE), Cairo Montenotte (SV), Casei Gerola (PV), Castiglion Fiorentino (AR), Ostellato (FE), Porto Viro (RO), Russi (RA), Venezia Marghera (VE), Villasor (CA)

10A04701

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,20)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.